



## COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### N. 25 DEL 23/04/2020

**OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.**

L'anno duemilaventi addì ventitre del mese di Aprile alle ore 15:18, dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in videoconferenza con le modalità straordinarie consentite dall'art. 73 del D.L. 18/2020, in sessione straordinaria chiusa al pubblico di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza di VETRANO PIETRO e con l'assistenza del Segretario Generale Dott. MEZZOLLA ANTONIO

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti in aula: n° 17 consiglieri comunali ed assenti n° 0, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LUPOLI FRANCESCO	SI	TOMAI GIOVANNA	SI
D'ALFONSO ALESSANDRA	SI	GUZZONE CATALDO ETTORE	SI
LATERZA LUIGI	SI	SPINELLI MARIA	SI
MANDORINO MARIKA	SI	ANNESE SERGIO	SI
MARRA FRANCESCO	SI	DI LENA ANGELO	SI
MENZA FABRIZIO	SI	LIPPOLIS ANTONELLA	SI
VETRANO PIETRO	SI	D'AMATO EMILIANO	SI
BASTA ANTONIO	SI	ATTROTTO PAOLA	SI
TAGLIENTE ROSA	SI		

Presenti n° 17 Assenti n° 0

Al termine della trattazione del precedente punto all'Ordine del Giorno (punto n.14), Il Sindaco propone al Consiglio Comunale l'anticipazione della discussione dei punti iscritti all'ordine del giorno dal n. 35 al n. 42.

**Sottoposta a votazione** la suddetta proposta da parte del Presidente del Consiglio, viene approvata con n. 14 voti favorevoli – n. 2 astenuti (D'Amato e Attrotto) e n. 1 contrario (Di Lena) espressi per appello nominale dai n.17 componenti del consiglio comunale presenti (nella modalità di videoconferenza) e votanti.

**Proposta di anticipazione discussione punti dal n.35 al n.42 ACCOLTA.**

Preliminarmente all'introduzione del presente argomento ( Punto 35 - Istituzione dell'Imposta di Soggiorno ed approvazione del relativo Regolamento) la consigliera Attrotto Paola propone al Consiglio Comunale il ritiro del punto per inopportunità a seguito dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus COVID-19, e argomentata come riportata in atti nell'allegato resoconto di seduta.

**Sottoposta a votazione la suddetta proposta della consigliera Attrotto Paola, riporta il seguente esito:**

**Presenti e votanti per appello nominale n.16 (assente consigliera Giovanna Tomai);**

**n. 5 voti favorevoli;**

**n. 11 contrari** (Lupoli - Laterza – D'Alfonso – Mandorino – Marra – Menza – Vetrano – Basta – Tagliente – Guzzone – Spinelli) espressi da n. 16 componenti del consiglio comunale presenti (nella modalità di videoconferenza) e votanti (assente Tomai).

**Proposta di ritiro del punto n.35 RESPINTA.**

Si passa, quindi, alla discussione del punto iscritto all'ordine del giorno al n. 35.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale», ha:

- a) introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno;
- b) previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
- c) disposto, altresì, che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

**Rilevato che**, ai sensi del medesimo art. 4, nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.lgs 14 marzo 2011, n. 23 (decreto entrato in vigore il 7 aprile 2011) i Comuni possono comunque adottare gli atti ivi previsti, vale a dire il regolamento disciplinante l'imposta;

**Visto** l'art. 4, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011 e possono, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**Vista** la DD Regione Puglia n° 106/056 del 20/11/2018 con la quale il Comune di Pulsano è stato iscritto nell'elenco Regionale delle Località Turistiche e Città d'Arte di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 23 del 14/03/2011 e sulla base di quanto indicato nella Delibera di G.R. n.1017/2015;

**Considerato che** il Comune di Pulsano correntemente impegnato nel gravoso percorso di gestione dei conti mediante l'adozione di un Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario ai sensi dell' art. 243-bis e seguenti, del D.Lgs. n. 267/2000, approvato con Delibera di CC n. 82 del 17/11/2018, non sarebbe in grado di mantenere i livelli di manutenzione del territorio comunale e l'erogazione dei servizi sinora garantiti, in materia di turismo, di beni culturali, ambientali e di servizi pubblici locali e che pertanto, si rende necessario istituire l'imposta di soggiorno tenuto conto delle finalità specifiche di destinazione previste dalla normativa;

**Considerato che** per poter incentivare e, comunque, almeno mantenere costante negli anni sul territorio la presenza turistica, occorre investire in tale ambito, migliorando e offrendo adeguati servizi pubblici e idonei interventi per la conservazione e il miglioramento del patrimonio artistico e ambientale e per l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali, e, conseguentemente un costante impegno di risorse finanziarie;

**Sentite** e informate, pertanto, le associazioni maggiormente rappresentative di categoria dei titolari delle strutture ricettive, circa l'istituzione dell'imposta di soggiorno prevista dall'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, fissandone la decorrenza dal sessantunesimo giorno successivo alla data di esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della legge 27 luglio 2000, n. 2012, il quale dispone che le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti;

**Visti** i pareri favorevoli espressi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dal Responsabile del Settore Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

**Visto** il parere dell'Organo di revisione contabile, espresso in data 11/02/2020;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Sentiti gli interventi succedutisi sull'argomento riportati nell'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;**

**Rientra la consigliera Tomai Giovanna (presenti n. 17);**

**Nel corso della discussione dell'argomento**, il consigliere Di Lena chiede la sospensione del punto in discussione per le motivazioni riportate nell'allegato resoconto di seduta.

**Sottoposta a votazione per appello nominale la suddetta proposta, viene respinta con n. 5 voti favorevoli e n. 12 voti contrari** (Lupoli - Laterza - D'Alfonso - Mandorino - Marra - Menza - Vetrano - Basta - Tagliente - Tomai - Guzzone - Spinelli), **espressi dai n.17 componenti del consiglio comunale presenti (nella modalità di videoconferenza) e votanti.**

Terminata la discussione, il Presidente sottopone, quindi, a votazione generale il presente argomento;

Esito della votazione:

- presenti e votanti n. 17
- favorevoli n. 12
- contrari n. 5 (Annese - Di Lena - Lippolis - D'Amato e Attrotto)
- astenuti n.0

**espressi per appello nominale, stante la modalità della videoconferenza con la quale si è tenuto il Consiglio Comunale, esito accertato e proclamato dal Presidente;**

## **DELIBERA**

1. di istituire a partire dall'anno 2020 l'imposta di soggiorno, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e di applicarla secondo le modalità, i termini e la misura stabiliti nell'allegato regolamento per la gestione del tributo;
2. di approvare il Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto a partire dall'anno 2020 nei termini e nella misura stabiliti nello stesso Regolamento;
4. di trasmettere la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 06/12/2011, al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52, del D.Lgs n. 446/1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

**Inoltre**, stante l'urgenza, con n. 12 voti favorevoli e n. 5 contrari (Annese – Di Lena – Lippolis – D'Amato e Attrotto), espressi per appello nominale, stante la modalità della videoconferenza con la quale si è tenuto il Consiglio Comunale

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **LANZA STEFANO** in data **24/02/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

**LANZA STEFANO**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **LANZA STEFANO** in data **24/02/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

**LANZA STEFANO**

---

**LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**Il Presidente**

**Dott. VETRANO PIETRO**

**Il Segretario Generale**

**Dott. MEZZOLLA ANTONIO**

---

**NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 718**

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LIBERA ARCANGELO** attesta che in data 13/05/2020 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Pulsano, lì 13/05/2020

Il Firmatario della pubblicazione

**LIBERA ARCANGELO**

# COMUNE DI PULSANO

PROVINCIA DI TARANTO



## REGOLAMENTO COMUNALE “IMPOSTA DI SOGGIORNO”

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## Sommario

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO .....	3
ARTICOLO 2 – ISTITUZIONE E PRESUPPOSTO DELL'IMPOSTA .....	3
ARTICOLO 3 – SOGGETTO PASSIVO .....	4
ARTICOLO 4 – MISURA DELL'IMPOSTA .....	4
ARTICOLO 5 - ESENZIONI ED AGEVOLAZIONI .....	5
ARTICOLO 6 – VERSAMENTO DELL'IMPOSTA .....	6
ARTICOLO 7 – OBBLIGHI DEI GESTORI DELLE STRUTTURE RICETTIVE.....	6
ARTICOLO 8 – DISPOSIZIONI IN TEMA DI ACCERTAMENTO .....	7
ARTICOLO 9 – SANZIONI .....	7
ARTICOLO 10 – RISCOSSIONE COATTIVA .....	8
ARTICOLO 11 – RIMBORSI .....	8
ARTICOLO 12 – CONTENZIOSO.....	8
ARTICOLO 13 – OSSERVATORIO PERMANENTE.....	8
ARTICOLO 14 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI .....	9
ARTICOLO 15 – TUTELA DEI DATI PERSONALI.....	9
ARTICOLO 16 – ENTRATA IN VIGORE.....	9
MODELLO 1.....	10
MODELLO 2.....	12
MODELLO 3.....	14
MODELLO 4.....	16
MODELLO 5.....	18
MODELLO 6.....	20
MODELLO 7.....	21



## **ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

1. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D.lgs. 446 del 15.12.1997 per disciplinare l'applicazione dell'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.
2. Nel regolamento sono stabiliti il presupposto, i soggetti passivi dell'imposta, le esenzioni, gli obblighi dei gestori delle strutture ricettive, le tariffe e le misure delle sanzioni applicabili nei casi di inadempimento.

## **ARTICOLO 2 – ISTITUZIONE E PRESUPPOSTO DELL'IMPOSTA**

1. L'imposta di soggiorno è istituita in base alle disposizioni previste dall'art. 4 del D.lgs.14 marzo 2011 n. 23. Il Comune di Pulsano, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.lgs.14 marzo 2011 n. 23, è inserito all'interno dell'elenco regionale delle città turistiche (D.G.R. Puglia n. 1017/2015) in virtù della Determina n. 106 del 20.11.2018 del Dipartimento turismo, economia della cultura, e valorizzazione del territorio della Regione Puglia. L'imposta di soggiorno ha le caratteristiche di imposta di scopo e il gettito è obbligatoriamente da destinare al finanziamento di un'ampia serie di interventi connessi al settore turistico, come disciplinato al successivo comma 3.
2. Presupposto dell'imposta è l'alloggio nelle strutture alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere per tali intendendosi: alberghi, residenze turistico - alberghiere, campeggi, villaggi turistici, case per ferie, ostelli, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed & breakfast), agriturismi, strutture di turismo rurale, nonché gli immobili destinati alla locazione breve, di cui all'articolo 4 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, e comunque a tutte le strutture ricettive di cui alla Legge Regionale 11 febbraio 1999 n. 11 e alla Legge Regionale 15 luglio 2011 n.17, nonché al regolamento regionale 22 marzo 2012 n. 6, ubicati nel territorio del Comune di Pulsano.
3. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali la cui fruizione è a vantaggio anche del flusso turistico. Tali interventi finanziari potranno essere, a carattere consultivo, condivisi e partecipati con gli enti operanti nel settore degli investimenti turistici.
4. Il gettito derivante dall'imposta di soggiorno dovrà essere incassato nel bilancio dell'Ente in un apposito capitolo di entrata.

### **ARTICOLO 3 – SOGGETTO PASSIVO**

1. E' soggetto all'imposta chi pernotta nelle strutture ricettive di cui all'art. 2, comma 2 che si trovano nel territorio del Comune di Pulsano e non risulta iscritto all'anagrafe di Comune di Pulsano.
2. I soggetti responsabili degli obblighi tributari sono: il gestore della struttura ricettiva di cui all'articolo 2, comma 2, il soggetto che incassa il corrispettivo ovvero che interviene nel pagamento del corrispettivo di cui all'art. 4, comma 5 - ter del di 50/2017 convertito nella legge n. 96 del 2017 e l'eventuale rappresentante fiscale di cui all'art. 4, comma 5- bis del di 50/2017 convertito nella legge n. 96 del 2017.

### **ARTICOLO 4 – MISURA DELL'IMPOSTA**

1. La misura dell'imposta è stabilita con provvedimento della Giunta Comunale, con apposita deliberazione ai sensi dell'art. 42, comma 2, Lettera f) del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni, entro la misura massima stabilita dalla legge e sulla base dei criteri generali definiti dal Consiglio Comunale. L'entità dell'imposta non dovrà essere variata per almeno due anni. La variazione dell'entità dell'imposta potrà entrare in vigore solo dopo tre mesi dalla sua adozione.
2. L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per numero di pernottamenti per un massimo di sette pernottamenti consecutivi.
3. Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, la misura dell'imposta è definita secondo criteri di gradualità in proporzione ai servizi resi che concorrono a determinare il prezzo. Essa è graduata e commisurata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, in materia di turismo e di attività agrituristica, che tiene conto della classificazione attribuita alle strutture ricettive.
4. L'importo non dovrà essere superiore:
  - a) ad € 2,50 per persona e per pernottamento per le strutture alberghiere;
  - b) ad € 1,50 per persona e per pernottamento per le strutture extra-alberghiere (esercizi di affittacamere, attività ricettive a conduzione familiare – bed and breakfast, case per ferie, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, altre strutture ricettive, gli ostelli per la gioventù, attività ricettive in esercizi di ristorazione, alloggi nell'ambito dell'attività agrituristica, attività ricettive in residenze rurali, foresterie per turisti, i centri soggiorno studi, residenze d'epoca extralberghiere, campeggi e villaggi turistici, ogni altra struttura turistico - ricettiva che presenti elementi ricollegabili a uno o più delle precedenti categorie.

## ARTICOLO 5 - ESENZIONI ED AGEVOLAZIONI

1. Sono esenti dal pagamento dell'imposta:
  - a) i minori fino al compimento del dodicesimo anno di età;
  - b) gli anziani dal giorno del compimento del settantacinquesimo anno di età;
  - c) i malati, che debbono effettuare visite mediche, cure o terapie in day hospital presso strutture sanitarie della Provincia di Taranto, nonché coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie della Provincia di Taranto, in ragione di un accompagnatore per paziente. Nel caso di malati minori di diciotto anni sono esenti entrambi i genitori. Il paziente o l'accompagnatore dovrà dichiarare, su apposito modulo predisposto dal Comune di Pulsano e fornito dal gestore della struttura ricettiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e successive modificazioni, che il soggiorno presso la struttura ricettiva è finalizzato a ricevere prestazioni sanitarie da parte del paziente o a poter svolgere assistenza nei confronti del soggetto degente;
  - d) i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
  - e) i volontari che prestano servizio in occasione di calamità;
  - f) il personale dipendente della struttura ricettiva che alloggia nella stessa;
  - g) le comitive scolastiche di ogni ordine e grado, compresi gli accompagnatori;
  - h) gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico ogni 25 partecipanti;
  - i) il personale appartenente alla Polizia di Stato e alle altre forze armate che svolge attività di ordine e sicurezza pubblica, come definita nel Testo Unico di Pubblica Sicurezza R.D. 18 giugno 1931, n. 773, ed al successivo Regolamento di esecuzione di cui al R.D. 6 maggio 1940, n. 635;
  - j) i disabili con invalidità pari al 100% e relativo accompagnatore, in ragione di un accompagnatore per disabile;
  - k) i portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica.
2. L'applicazione dell'esenzione di cui al precedente comma 1 è subordinata al rilascio al gestore della struttura ricettiva, da parte dell'interessato, di un'attestazione, resa in base alle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e successive modificazioni. Tale dichiarazione dovrà essere conservata dal gestore per anni 5 e presentata in caso di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale.

## ARTICOLO 6 – VERSAMENTO DELL'IMPOSTA

1. I soggetti di cui all'art. 3 comma 1 che pernottano nelle strutture ricettive corrispondono l'imposta al gestore della struttura presso la quale hanno pernottato, nella misura di cui all'art. 4.
2. Il gestore della struttura provvede alla riscossione dell'imposta, rilasciandone quietanza, e al successivo versamento al Comune di Pulsano nei termini e modalità stabiliti dal successivo 7.

## ARTICOLO 7 – OBBLIGHI DEI GESTORI DELLE STRUTTURE RICETTIVE

1. I soggetti indicati nell'art. 3 comma 2 sono tenuti inoltre a:
  - a) informare i propri ospiti dell'applicazione, entità ed esenzioni dell'imposta di soggiorno tramite affissione in luoghi comuni della struttura e/o pubblicazione nel sito internet della struttura del materiale informativo istituzionale che sarà fornito dall'Ufficio preposto del Comune di Pulsano;
  - b) riscuotere l'imposta, rilasciandone quietanza, emettendo una apposita ricevuta numerata e nominativa al cliente (conservandone copia);
  - c) presentare e richiedere la compilazione ai soggetti passivi di cui all'articolo 3 comma 1, di apposite dichiarazioni per l'esenzione dall'imposta di soggiorno;
  - d) segnalare all'Amministrazione Comunale, nei termini di cui al comma 1, i nominativi dei soggetti che hanno rifiutato l'assolvimento dell'imposta;
  - e) in caso di gestione di più strutture ricettive da parte dello stesso gestore, quest'ultimo dovrà provvedere ad eseguire dichiarazioni e versamenti distinti per ogni struttura.
2. I soggetti indicati nell'articolo 3 comma 2 sono responsabili del pagamento dell'imposta di soggiorno nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal presente regolamento. In particolare sono tenuti a comunicare al Comune di Pulsano, entro il **sedicesimo giorno del mese** successivo di ciascun mese solare, avvalendosi dell'apposita modulistica, allegata al presente regolamento, o delle procedure informatiche messe a disposizione dal Comune di Pulsano, il numero di coloro che hanno pernottato nel corso del mese precedente, nonché il relativo periodo di permanenza con espressa indicazione di quelli esenti ai sensi dell'articolo 5.
3. La trasmissione della documentazione di cui al comma 2 potrà essere effettuata tramite PEC, consegna a mano o tramite apposite procedure informatiche messe a disposizione dal Comune di Pulsano.
4. I soggetti indicati nell'art. 3 comma 2 hanno l'obbligo di conservare per cinque anni le ricevute, le fatture e le dichiarazioni rilasciate dal cliente per l'esenzione dall'imposta di soggiorno di cui al comma precedente, al fine di rendere possibili i controlli da parte del Comune di Pulsano.
5. Il gestore della struttura ricettiva effettua il versamento delle somme riscosse a titolo di imposta di

soggiorno, entro il **sedicesimo** giorno del mese successivo alla chiusura di ogni **mese** solare:

- a) su apposito conto corrente postale intestato al Comune di Pulsano;
- b) tramite le procedure informatiche messe a disposizione sul portale del Comune di Pulsano;
- c) mediante pagamento tramite il sistema bancario, con eventuale utilizzo di mezzi alternativi al denaro;
- d) mediante versamento unitario di cui all'articolo 17 del D.lgs. 9 luglio 1997, n. 241.

## **ARTICOLO 8 – DISPOSIZIONI IN TEMA DI ACCERTAMENTO**

1. Il Comune effettua il controllo dell'applicazione e del versamento dell'imposta di soggiorno attraverso l'Ufficio preposto.
2. Ai fini dell'attività di accertamento sull'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 161 e 162, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
3. Ai fini dell'esercizio dell'attività di controllo l'Amministrazione Comunale, previa richiesta ai competenti uffici pubblici di dati, notizie ed elementi rilevanti nei confronti dei soggetti passivi e dei gestori delle strutture ricettive, con esenzione di spese e diritti, può:
  - a) invitare i soggetti passivi e i gestori delle strutture ricettive ad esibire o trasmettere atti e documenti;
  - b) inviare ai gestori delle strutture ricettive questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico, con invito a restituirli compilati e firmati;
  - c) effettuare sopralluoghi anche tramite gli agenti di Polizia Locale. Nell'espletamento delle funzioni di controllo, la Polizia Locale potrà acquisire atti e documenti presso la struttura ricettiva inerenti alla dichiarazione e ai versamenti dell'imposta effettuati. I gestori delle strutture ricettive sono tenuti ad esibire e rilasciare atti e documenti comprovanti le dichiarazioni rese dai clienti, l'imposta applicata ed i versamenti effettuati al Comune. Il controllo è espletato sia con accertamenti ispettivi presso la struttura ricettiva, sia con accertamento induttivo o analitico eseguito comparando i dati acquisibili presso altri Enti esterni all'Amministrazione Comunale.

## **ARTICOLO 9 – SANZIONI**

1. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa pari al trenta per cento dell'importo non versato, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 471 del 1997. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano, altresì, le disposizioni di cui agli articoli 9 e 17 del D.lgs. n. 472 del 1997.
2. Per l'omessa, incompleta o infedele dichiarazione, di cui all'art. 7, comma 2, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 150 a euro 500, ai

sensi dell'articolo 7 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

3. Per la violazione all'obbligo di informazione di cui all'art. 7, comma 2, punto a) da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25 a euro 100, ai sensi dell'articolo 7 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
4. Per la mancata conservazione delle dichiarazioni degli ospiti ai fini dell'esenzione di cui all'art. 7, comma 4, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 150 a euro 500, ai sensi dell'articolo 7 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
5. Per la mancata o tardiva risposta ai questionari e il mancato o tardivo invio dei documenti e atti richiesti ai sensi dell'art. 8, comma 3, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 150 a euro 500, ai sensi dell'articolo 7 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
6. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui ai commi da 2 a 5 si applicano le disposizioni della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

## **ARTICOLO 10 – RISCOSSIONE COATTIVA**

1. Le somme dovute all'Ente per imposta, sanzioni ed interessi, se non versate, sono rimosse coattivamente secondo la normativa vigente.

## **ARTICOLO 11 – RIMBORSI**

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute, da parte dei gestori delle strutture ricettive, deve essere richiesto dall'avente diritto entro il termine di sei mesi, ai sensi dell'art. 2954 C.C. dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione, fermo restando il termine di prescrizione quinquennale previsto per il soggetto passivo dell'imposta.
2. Nei casi di versamento dell'imposta di soggiorno in eccedenza rispetto al dovuto, l'eccedenza può essere recuperata mediante compensazione con i pagamenti dell'imposta stessa da effettuare alle prescritte scadenze.

## **ARTICOLO 12 – CONTENZIOSO**

1. Le controversie concernenti l'imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle commissioni tributarie ai sensi del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

## **ARTICOLO 13 – OSSERVATORIO PERMANENTE**

1. E' istituito un Osservatorio permanente composto dai rappresentanti dell'Amministrazione

Comunale e delle Associazioni maggiormente rappresentative delle imprese del settore ricettivo al fine di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e al fine di svolgere attività consultiva per il miglior utilizzo delle risorse rivenienti dall'imposta di soggiorno, così come riportato all'art. 2 comma 3 del presente regolamento.

2. Il Comune di Pulsano si impegna a contrastare con qualsiasi mezzo ogni forma di abusivismo e concorrenza sleale in materia di ricettività, programmando specifiche attività di controllo con l'applicazione delle relative sanzioni previste dalla normativa vigente.

## **ARTICOLO 14 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme di legge vigenti.
2. Ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.lgs. n. 446/1997 il presente regolamento è trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

## **ARTICOLO 15 – TUTELA DEI DATI PERSONALI**

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità, delle persone fisiche, ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 19, recante: "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" adeguato alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 tramite il D.lgs. 10.08.2018, n. 101.

## **ARTICOLO 16 – ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione in Consiglio Comunale.

# MODELLO 1

(da conservare a cura del gestore della struttura ricettiva)

## COMUNE DI PULSANO



---

### IMPOSTA DI SOGGIORNO ATTESTAZIONE PER ESENEZIONE art. 5, comma 1 del Regolamento sull'imposta di soggiorno nel Comune di Pulsano

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ e residente nel  
Comune di \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_ civico \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Regolamento sull'imposta di soggiorno nel Comune di Pulsano  
di aver pernottato dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso la struttura

---

#### Di essere esentato/a dal pagamento dell'imposta di soggiorno in quanto (barrare la casella appropriata):

- Malato che deve effettuare in day hospital presso strutture sanitarie:
  - Visite mediche;
  - Cure;
  - Terapie;
- Assistente di degente ricoverato presso strutture sanitarie;
- Genitore del minore degente ricoverato presso strutture sanitarie;
- Esistenza di provvedimento di autorità pubblica per fronteggiare situazioni di carattere sociale;
- Esistenza di provvedimento di autorità pubblica per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi;
- Esistenza di provvedimento di autorità pubblica per fronteggiare situazioni di natura straordinaria;
- Esistenza di provvedimento di autorità pubblica per finalità di soccorso umanitario;
- Volontario che presta servizio in occasione di calamità;
- Personale dipendente della struttura ricettiva che alloggia nella stessa;
- Facente parte della comitiva scolastica (Ist. Sc. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_) in qualità di:
  - Alunno;
  - Accompagnatore turistico per 25 partecipanti;
  - Autista;
- Persona appartenente alla Polizia di Stato ed alle altre forze armate che svolge attività di ordine e sicurezza pubblica.

N.B. Nel caso di malati minori di diciotto anni sono esenti entrambi i genitori.

Il sottoscritto ha reso le suddette dichiarazioni consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsità e di



dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione, come previsto dall'art. 75 del DPR 445/2000. La presente attestazione è resa in base agli art. 46 e 47 del DPR. n. 445 del 2000 e successive modificazioni.

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

*In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 il Comune di Pulsano, in qualità di soggetto giuridico Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali, La informa che i dati da Lei forniti verranno trattati, anche con strumenti informatici, nei limiti della normativa per l'esclusiva finalità di cui al presente procedimento. Il gestore della struttura ricettiva ha l'obbligo di conservare per cinque anni tale dichiarazione, al fine di rendere possibili i controlli tributari da parte del Comune di Pulsano che agisce quale titolare del trattamento dei dati in essa contenuti. Nell'ambito del trattamento medesimo Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.*

Pulsano \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Il/La Dichiarante

\_\_\_\_\_

Allegati:

- Copia del documento d'identità del dichiarante.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto:

documento d'identità (tipo) \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_, ovvero è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

Pulsano \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Il Dipendente Addetto

\_\_\_\_\_

Firma per presa visione titolare struttura ricettiva \_\_\_\_\_

## MODELLO 2

(da conservare a cura del gestore della struttura ricettiva)

### COMUNE DI PULSANO



---

#### IMPOSTA DI SOGGIORNO ATTESTAZIONE PER ESENZIONE MINORE DI 12 ANNI art. 5, comma 1 del Regolamento sull'imposta di soggiorno nel Comune di Pulsano

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ e residente nel  
Comune di \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_ civico \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

#### IN QUALITA' DI GENITORE/ACCOMPAGNATORE DI MINORE DI 12 ANNI

ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Regolamento sull'imposta di soggiorno nel Comune di Pulsano, che il/i minore/i:

Cognome e nome \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ e residente nel  
Comune di \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_ civico \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Cognome e nome \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ e residente nel  
Comune di \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_ civico \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Cognome e nome \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ e residente nel  
Comune di \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_ civico \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

ha/hanno pernottato dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso la struttura  
\_\_\_\_\_.

Il sottoscritto ha reso le suddette dichiarazioni consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione, come previsto dall'art. 75 del DPR 445/2000. La presente attestazione è resa in base agli art. 46 e 47 del DPR. n. 445 del 2000 e successive modificazioni.

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

*In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 il Comune di Pulsano, in qualità di soggetto giuridico Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali, La informa che i dati da Lei forniti verranno trattati, anche con strumenti informatici, nei limiti della normativa per l'esclusiva finalità di cui al presente procedimento. Il gestore della struttura ricettiva ha l'obbligo di conservare per cinque anni tale dichiarazione, al fine di rendere possibili i controlli tributari da parte del Comune di Pulsano che agisce quale titolare del trattamento dei dati in essa contenuti. Nell'ambito del trattamento medesimo Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.*

Pulsano \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il/La Dichiarante

\_\_\_\_\_

Allegati:

- Copia del documento d'identità del dichiarante.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto:

documento d'identità (tipo) \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_, ovvero è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

Pulsano \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il Dipendente Addetto

\_\_\_\_\_

Firma per presa visione titolare struttura ricettiva \_\_\_\_\_

## MODELLO 3

(da conservare a cura del gestore della struttura ricettiva)

### COMUNE DI PULSANO



---

#### IMPOSTA DI SOGGIORNO ATTESTAZIONE PER ESENZIONE DISABILE art. 5, comma 1 del Regolamento sull'imposta di soggiorno nel Comune di Pulsano

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ e residente nel  
Comune di \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_ civico \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Regolamento sull'imposta di soggiorno nel Comune di Pulsano  
di aver pernottato dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso la struttura

- 
- di essere disabile ai sensi della Legge 104/1992 e di aver necessità di intervento assistenziale permanente;
  - di essere portatore di handicap non autosufficiente con idonea certificazione medica;
  - di essere accompagnatore del disabile / portatore di handicap

Cognome e nome \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ e residente nel  
Comune di \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_ civico \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Il sottoscritto ha reso le suddette dichiarazioni consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione, come previsto dall'art. 75 del DPR 445/2000. La presente attestazione è resa in base agli art. 46 e 47 del DPR. n. 445 del 2000 e successive modificazioni.

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 il Comune di Pulsano, in qualità di soggetto giuridico Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali, La informa che i dati da Lei forniti verranno trattati, anche con strumenti informatici, nei limiti della normativa per l'esclusiva finalità di cui al presente procedimento. Il gestore della struttura ricettiva ha l'obbligo di conservare per cinque anni tale dichiarazione, al fine di rendere possibili i controlli tributari da parte del Comune di Pulsano che agisce quale titolare del trattamento dei dati in essa contenuti. Nell'ambito del trattamento medesimo Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

Pulsano \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il/La Dichiarante

\_\_\_\_\_

Allegati:

- Copia del documento d'identità del dichiarante.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto:

documento d'identità (tipo) \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_, ovvero è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

Pulsano \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il Dipendente Addetto

\_\_\_\_\_

Firma per presa visione titolare struttura ricettiva \_\_\_\_\_

## MODELLO 4

(da conservare a cura del gestore della struttura ricettiva ed allegare in copia alla dichiarazione annuale)

### COMUNE DI PULSANO



#### DICHIARAZIONE RIFIUTO VERSAMENTO IMPOSTA

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ e residente nel  
Comune di \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_ civico \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Consapevole di quanto previsto dalla normativa e in particolare dagli articoli 6 e 9 del regolamento comunale per l'imposta di soggiorno relativamente alle sanzioni per omesso pagamento dell'imposta

#### DICHIARA

1. di aver pernottato dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ presso la struttura  
\_\_\_\_\_
2. di non voler assolvere al pagamento dell'imposta prevista per le seguenti motivazioni:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ;
3. che i coobbligati per legge sono i seguenti (indicare il/i nominativo/i del/degli altro/i componente/i il gruppo/famiglia per i quali è resa la dichiarazione per lo stesso periodo):  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ;
4. che l'entità dell'imposta non corrisposta è di seguito evidenziata:

<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>TOTALE</b>
Numero persona/e	Numero complessivo pernottamenti	Imposta di soggiorno giornaliera	<b>(A x B x C)</b>
n. _____	n. _____	€ _____	€ _____

Il sottoscritto ha reso le suddette dichiarazioni consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione, come previsto dall'art. 75 del DPR 445/2000. La presente attestazione è resa in base agli art. 46 e 47 del DPR. n. 445 del 2000 e successive modificazioni.

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

*In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 il Comune di Pulsano, in qualità di soggetto giuridico Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali, La informa che i dati da Lei forniti verranno trattati, anche con strumenti informatici, nei limiti della normativa per l'esclusiva finalità di cui al presente procedimento. Il gestore della struttura ricettiva ha l'obbligo di conservare per cinque anni tale dichiarazione, al fine di rendere possibili i controlli tributari da parte del Comune di Pulsano che agisce quale titolare del trattamento dei dati in essa contenuti. Nell'ambito del trattamento medesimo Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.*

Pulsano \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Il/La Dichiarante

\_\_\_\_\_

Allegati:

- Copia del documento d'identità del dichiarante.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto:

documento d'identità (tipo) \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_, ovvero è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

Pulsano \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Il Dipendente Addetto

\_\_\_\_\_

Firma per presa visione titolare struttura ricettiva \_\_\_\_\_

## MODELLO 5

(da conservare a cura del gestore della struttura ricettiva ed allegare in copia alla dichiarazione annuale)

### COMUNE DI PULSANO



#### DICHIARAZIONE RIFIUTO VERSAMENTO IMPOSTA

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ nella sua qualità di titolare della  
struttura denominata \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

che il/la signor/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ e residente nel  
Comune di \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_ civico \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ documento d'identità (tipo)  
\_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ da  
\_\_\_\_\_

1. ha soggiornato presso questa struttura ricettiva dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_;
2. al termine del soggiorno, ha omesso la corresponsione dell'imposta di soggiorno;
3. ha rifiutato, alla mia presenza, di rilasciare all'Amministrazione Comunale la prevista motivata dichiarazione di omesso versamento di soggiorno per il periodo interessato (Modello 4).

L'imposta era dovuta per un importo di euro \_\_\_\_\_, calcolato sulla base dei giorni di durata del suddetto soggiorno e della misura dell'imposta disciplinata secondo le modalità di cui all'articolo 4 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno.

Il sottoscritto ha reso le suddette dichiarazioni consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione, come previsto dall'art. 75 del DPR 445/2000. La presente attestazione è resa in base agli art. 46 e 47 del DPR. n. 445 del 2000 e successive modificazioni.



**Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

*In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 il Comune di Pulsano, in qualità di soggetto giuridico Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali, La informa che i dati da Lei forniti verranno trattati, anche con strumenti informatici, nei limiti della normativa per l'esclusiva finalità di cui al presente procedimento. Il gestore della struttura ricettiva ha l'obbligo di conservare per cinque anni tale dichiarazione, al fine di rendere possibili i controlli tributari da parte del Comune di Pulsano che agisce quale titolare del trattamento dei dati in essa contenuti. Nell'ambito del trattamento medesimo Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.*

Pulsano \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Il/La Dichiarante

\_\_\_\_\_

Allegati:

- Copia del documento d'identità del dichiarante.

## COMUNE DI PULSANO



## CONTO DELLA GESTIONE DELL'AGENTE CONTABILE

ESERCIZIO ANNO 

## DATI ANAGRAFICI DEL GESTORE

Denominazione	
Indirizzo	
C.F.	
P.I.	
Legale Rappresentante	

## STRUTTURA RICETTIVA

Denominazione 1	Classificazione
Denominazione 2	Classificazione

## CONTO AGENTE CONTABILE

NUMERO ORDINE	PERIODO DELLA RISCOSSIONE	ESTREMI RISCOSSIONE		RIVERSAMENTO IN TESORERIA		NOTE
		RICEVUTA N.	IMPORTO	QUIETANZA N.	IMPORTO	
1	GENNAIO					
2	FEBBRAIO					
3	MARZO					
4	APRILE					
5	MAGGIO					
6	GIUGNO					
7	LUGLIO					
8	AGOSTO					
9	SETTEMBRE					
10	OTTOBRE					
11	NOVEMBRE					
12	DICEMBRE					
		<b>TOTALE</b>	€ _____	<b>TOTALE</b>	€ _____	
			<b>DIFFERENZA</b>	€ _____		

## DATI FINALI

Conto Agente Contabile Gestore	
--------------------------------	--

Pulsano \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

Allegati: Copia del documento d'identità del dichiarante.

COMPILAZIONE A CURA DEL COMUNE DI PULSANO

**VISTO DI REGOLARITA**

Pulsano \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Settore Finanziario \_\_\_\_\_

## COMUNE DI PULSANO



copia per la struttura

<b>DATI DELLA STRUTTURA RICETTIVA</b>
---------------------------------------

Quietanza n. \_\_\_\_ / \_\_\_\_      Data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

<b>QUIETANZA DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO</b> (Art. 2 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno)	
COGNOME E NOME (in caso di gruppo turistico o nucleo familiare indicare un nominativo di riferimento)	_____
PERIODO DI SOGGIORNO (data di arrivo e data di partenza) dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____	
Pernottamenti totali (somma delle notti di ciascun ospite)	Numero
Pernottamenti soggetti ad imposta (somma delle notti soggette ad imposta di ciascun ospite) (A)	Numero
Persone soggiornanti	Numero
Persone esenti	Numero
Persone soggette ad imposta	Numero
Imposta unitaria (B)	€ _____ a persona
Imposta versata (A x B)	€ _____

In esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ / ____ che istituisce nel Comune di Pulsano l'imposta di soggiorno secondo le modalità fissate dal vigente Regolamento, ha/hanno versato € _____ a titolo di imposta di soggiorno in favore del Comune di Pulsano.
--

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 il Comune di Pulsano, in qualità di soggetto giuridico Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali, La informa che i dati da Lei forniti verranno trattati, anche con strumenti informatici, nei limiti della normativa per l'esclusiva finalità di cui al presente procedimento. Il gestore della struttura ricettiva ha l'obbligo di conservare per cinque anni tale dichiarazione, al fine di rendere possibili i controlli tributari da parte del Comune di Pulsano che agisce quale titolare del trattamento dei dati in essa contenuti. Nell'ambito del trattamento medesimo Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

L'ospite, per ricevuta

\_\_\_\_\_

## COMUNE DI PULSANO



*copia per l'ospite*

<b>DATI DELLA STRUTTURA RICETTIVA</b>
---------------------------------------

Quietanza n. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

<b>QUIETANZA DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO</b> (Art. 2 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno)	
COGNOME E NOME (in caso di gruppo turistico o nucleo familiare indicare un nominativo di riferimento)	_____
PERIODO DI SOGGIORNO (data di arrivo e data di partenza) dal ____/____/____ al ____/____/____	
Pernottamenti totali (somma delle notti di ciascun ospite)	Numero
Pernottamenti soggetti ad imposta (somma delle notti soggette ad imposta di ciascun ospite) (A)	Numero
Persone soggiornanti	Numero
Persone esenti	Numero
Persone soggette ad imposta	Numero
Imposta unitaria (B)	€ _____ a persona
Imposta versata (A x B)	€ _____

In esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ / _____ che istituisce nel Comune di Pulsano l'imposta di soggiorno secondo le modalità fissate dal vigente Regolamento, ha/hanno versato € _____ a titolo di imposta di soggiorno in favore del Comune di Pulsano.
---

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

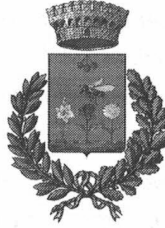
\_\_\_\_\_

### **Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 il Comune di Pulsano, in qualità di soggetto giuridico Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali, La informa che i dati da Lei forniti verranno trattati, anche con strumenti informatici, nei limiti della normativa per l'esclusiva finalità di cui al presente procedimento. Il gestore della struttura ricettiva ha l'obbligo di conservare per cinque anni tale dichiarazione, al fine di rendere possibili i controlli tributari da parte del Comune di Pulsano che agisce quale titolare del trattamento dei dati in essa contenuti. Nell'ambito del trattamento medesimo Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

L'ospite, per ricevuta

\_\_\_\_\_



**Comune di Pulsano**  
Provincia di Taranto

**VERBALE n. 02 /2020**

L'anno 2020 il giorno 11 del mese di febbraio presso la propria sede, in San Marco in Lamis alla via Bux n. 14, il Revisore Unico Dott.ssa Alessandra Carfagno ha preso visione, per esprimere un parere, della proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 164 del 07.02.2020 avente ad oggetto ” **Istituzione dell'imposta di soggiorno ed approvazione del relativo regolamento**” ricevuta in data odierna a mezzo PEC .

**PREMESSO**

che ai sensi dell'art.239 comma 1 n.7 del TUEL l'organo di Revisione è tenuto a rilasciare il proprio parere in merito a “proposte di regolamento di contabilità, economato - provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali”;

che l'art.4 del D.Lgs.n.23 del 14 marzo 2011 recante “ disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” istituisce l'imposta di soggiorno;

che il Comune di Pulsano risulta iscritto nell'elenco Regionale delle località Turistiche e Città d'Arte ;

che l'Ente a seguito dell'adozione del Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario ai sensi dell'art. 243-bis e ss D. Lgs. n.267/2000 si trova nella limitata capacità di garantire livelli di manutenzione del territorio comunale e l'erogazione dei servizi in materia di turismo, di beni culturali, ambientali e di servizi pubblici locali;

che la proposta riporta l'acquisizione dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49,comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 da parte del Responsabile del servizio Finanziario dott. Stefano Lanza;

che il Revisore, dopo avere esaminato il ” Regolamento Comunale Imposta di soggiorno” che sarà oggetto di approvazione, preso atto che è stato predisposto nel rispetto della normativa in materia, **Rileva**, al fine di dare particolare rilievo ed attenzione, quanto disposto riguardo al **VERSAMENTO DELL'IMPOSTA** (art.6) del Regolamento de quo, dalla **Corte dei Conti con la sentenza delle Sezioni riunite n. 22/QM del 22 settembre 201:** ” *I soggetti operanti presso le strutture ricettive, ove incaricati – sulla base dei regolamenti comunali previsti dall'art. 4, comma 3, del D.lgs n. 23/2011 – della riscossione e poi del riversamento nelle casse comunali dell'imposta di soggiorno corrisposta da coloro che alloggiano in dette strutture, assumono la funzione di agenti contabili, tenuti conseguentemente alla resa del conto giudiziale della gestione svolta*”.

“.....la qualifica di agente contabile si correla al materiale maneggio di denaro pubblico, tra cui le entrate dello stato e degli enti pubblici (art. 74, c. 1, R.D. 18 novembre 1923, n. 2440), in ipotesi anche in assenza di provvedimento autorizzativo dell'amministrazione (art. 178 del R.D. 23 maggio 1924, n. 87). In linea con le risalenti ma tuttora vigenti disposizioni di legge di contabilità generale, anche il T.U. enti locali prevede che

*sono assoggettati a responsabilità contabile non solo il tesoriere ma anche ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali (art. 93, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000). Alla qualifica di agente contabile consegue quindi la responsabilità contabile, correlata agli obblighi di contabilizzazione, rendicontazione e riversamento delle somme introitate, di natura pubblica, perché ricevute quale pagamento di un obbligo di imposta ” ( sentenza della Corte dei Conti Sezione giurisdizionale per la Toscana del 27.3.2018 ).*

Pertanto, esperita l'istruttoria di competenza, il Revisore Unico dei Conti

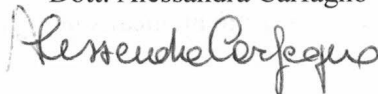
#### **ESPRIME**

in relazione alle proprie competenze ed ai sensi dell'art. 239 del TUEL, **PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di deliberazione di C.C. n. . 164 del 07.02.2020 avente ad oggetto ” **Istituzione dell'imposta di soggiorno ed approvazione del relativo regolamento**”

San Marco in Lamis, li 11 febbraio 2020

#### **Il Revisore Unico dei Conti**

Dott. Alessandra Carfagno





## ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 20-11-2018

Il Responsabile P.O.  
Simonetta Lamaddalena

N. 106 del 20-11-2018  
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione Turismo
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2014 -2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA:056/DIR/2018/00 106

**OGGETTO: "Inclusione del comune di Pulsano (TA) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 "**

### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione.



La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all'art. 4 , comma 1 , del D.lgs 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni che non sono capoluogo di provincia l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte .

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

Ai sensi dell'art. 2 delle linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall' UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

**I Parametri riferiti alla domanda turistica sono :**

1. arrivi su popolazione residente: 0,3;
2. presenze su popolazione residente: 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): 450.

**I Parametri riferiti all'offerta turistica sono :**

1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali:10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:





- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici,artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato,raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche,artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre,convegni,manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città .

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che :

- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.
- ogni tre anni, a decorrere dalla data di iscrizione, la Regione verifica il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Tanto premesso, con nota Prot. n.17947 del 04.10.2018/08/2018 il Comune di **Pulsano (TA)** ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

All'esito dell'istruttoria si è verificato che il Comune di Pulsano (TA) possiede cinque dei parametri di cui al comma 2 e 3 dell'art.2 delle Linee Guida.

I parametri riferiti alla **domanda turistica**, calcolati rapportando gli arrivi e le presenze annuali con la popolazione residente al 31/12/2017 e con la superficie territoriale, tenendo conto dell'ultima rilevazione sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi validata dall'ISTAT, risultano essere i seguenti:

1. comma 2.1= 1,30;
2. comma 2.2= 5,90;
3. comma 2.3= 822;

I parametri riferiti all'**offerta turistica**, calcolati sulla base degli ultimi dati censuari disponibili nonché delle ultime rilevazioni statistiche sul turismo validate dall'ISTAT nel 2017, risultano essere i seguenti:

1. comma 3.1= 7
2. comma 3.2= 3



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Turismo, economia della cultura e  
valorizzazione del Territorio**

**SEZIONE Turismo  
SERVIZIO Sviluppo del Turismo**

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei parametri richiesti ai sensi della D.G.R. 1017/2015, si propone l'inclusione del Comune di Pulsano (TA) *nell'Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.*

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

##### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs 118/2011 e ss.mm. e ii.**

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

#### **I L D I R I G E N T E D E L L A S E Z I O N E**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Interessato;  
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del turismo;

#### **D E T E R M I N A**

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di includere il Comune di Pulsano (TA) *nell'Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte* rammentando che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con D.G.R. 1017/2015, ogni tre anni a decorrere dalla data di iscrizione la Regione verificherà il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;

2. di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo, non avendo implicazioni di natura finanziaria;
- si compone di n. 5 pagine;
- è depositato in originale presso la Sezione Turismo, Via Gobetti, 26- 70125 Bari;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

3. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Turismo, economia della cultura e  
valorizzazione del Territorio**

**SEZIONE Turismo  
SERVIZIO Sviluppo del Turismo**

- alla Segreteria della Giunta regionale;
- al Comune di Pulsano (TA) a mezzo pec [protocollo@mailcert.comune.pulsano.ta.it](mailto:protocollo@mailcert.comune.pulsano.ta.it);

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO  
(Patrizio Giannone)**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore  
(M. Carmela Diddio)

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(A. Gabriella Belviso)**



**Presidente Vetrano**

Passiamo al punto n. 15...  
Prego, Sindaco.

**Sindaco Lupoli**

Siccome stiamo entrando in una fase delle mozioni che, da quello che sentivo oggi, probabilmente verranno accorpate, quindi una fase di discussione più ampia, io proporrei al Consiglio – se fosse possibile – l’anticipazione dei punti dal 35 al 42 per poi riprendere dal punto n. 15, la mozione.

**Presidente Vetrano**

Sottoponiamo a votazione la proposta di anticipare i punti dal 35 e 42.  
Votiamo.

*Lupoli Francesco: favorevole;*  
*Laterza Luigi: favorevole;*  
*D'Alfonso Alessandra: favorevole;*  
*Mandorino Marika: favorevole;*  
*Marra Francesco: favorevole;*  
*Menza Fabrizio: favorevole;*  
*Vetrano Pietro: favorevole;*  
*Basta Antonio: favorevole;*  
*Tagliente Rosa: favorevole;*  
*Tomai Giovanna: favorevole;*  
*Guzzone Cataldo Ettore: favorevole;*  
*Spinelli Maria: favorevole;*  
*Annese Sergio: favorevole;*  
*Di Lena Angelo...*

**Consigliere Di Lena**

Io non posso accogliere ...

**Presidente Vetrano**

Favorevole o non favorevole?

**Consigliere Di Lena**

Presidente, dieci punti non li possiamo accorpate. Si fa nei “capigruppo” questa operazione.

**Sindaco Lupoli**

Non li stiamo accorpando, li stiamo anticipando.

**Consigliere Di Lena**

Non è corretto agire così. Faccio richiamo al Regolamento (parole incomp)...

**Sindaco Lupoli**

Di Lena, hai problemi di connessione: stiamo anticipando i punti.

**Presidente Vetrano**

Sindaco, per cortesia! Di Lena, non li stiamo accorpando, li stiamo anticipando e lei deve votare se è favorevole o contrario.

**Consigliere Di Lena**

Chi l'ha deciso: i capigruppo? I capigruppo lo hanno deciso?

**Assessore Marra**

No: è una proposta del Sindaco!

**Presidente Vetrano**

È una proposta del Sindaco. Non c'è nulla di male: si può fare.  
Tu sei favorevole o contrario?

**Consigliere Di Lena**

Fai i fatti tuoi, fate i fatti vostri!

**Presidente Vetrano**

Tu sei favorevole o contrario?

**Consigliere Di Lena**

Fatte i fatti vostri, tanto voi non le ascoltate le minoranze, andate avanti!

**Presidente Vetrano**

Sta votando tutto il Consiglio. Sei favorevole o contrario?

**Consigliere Di Lena**

Ovviamente *contrario*. Non c'è stata la concertazione.

**Presidente Vetrano**

*Lippolis Antonella: favorevole;*

*D'Amato Emiliano: astenuto;*

*Attrotto Paola: astenuta.*



**Presidente Vetrano**

Procediamo con la discussione del punto n. 35: *“Istituzione dell’imposta di soggiorno ed approvazione del relativo Regolamento”*.

Esponde l’Assessore Marra.

**Consigliere Attrotto**

Presidente, io chiederei il ritiro di questo punto.

**Assessore Marra**

Per quale motivo?

**Consigliere Attrotto**

Lo dico subito. Io ritengo che sia inopportuno procedere alla discussione del Regolamento sull’imposta di soggiorno date le situazioni in cui ci troviamo. Cioè: dal momento in cui abbiamo fatto la Commissione in cui abbiamo discusso questo Regolamento - io ero presente pur non facendo parte della Commissione - ad oggi credo che sia cambiato il Mondo. Dal momento in cui questo Regolamento viene approvato a quando diventerà esecutivo, a questo voi intenderete applicare la tassa di soggiorno credo che cambierà ancora. Quindi ritengo che sia inopportuno in questo momento andare ad istituire, a votare, a discutere, con tutte le perplessità che già ci sono, una nuova imposta dove in altri Comuni si sta addirittura cercando di toglierla, sospenderla. Non sappiamo, per la situazione in cui ci siamo, cosa avverrà nel 2021, cosa ci sarà. Si parla di crisi triennale del turismo, si parla di tante cose. Al momento non possiamo né prevedere, né pianificare, né programmare questo tipo di intervento, probabilmente ci sarà bisogno di supportare il turismo, credo io. Quindi procedere così frettolosamente, così come fuori dal contesto in cui ci troviamo in questa fase, credo che non sia neanche il caso. Lo ritengo inopportuno.

Quindi propongo a tutti voi di ritirare questo punto e di discuterlo quando avremo più certezze su come si potrà svolgere la stagione turistica, quando, se sarà il caso di imporre questa imposta o meno.

**Presidente Vetrano**

Il Sindaco chiede la parola. Prego, Sindaco.

**Sindaco Lupoli**

Brevemente, anche se l’Assessore Marra sarà più esaustivo di me e anche il delegato Basta.

Io sarei anche d’accordo con l’idea del Consigliere Attrotto qualora questo Regolamento rendesse immediatamente esecutiva la tassa di soggiorno. Come abbiamo avuto modo di dire



anticipatamente sia ai Consiglieri di minoranza e sia alla Confcommercio, noi applicheremo la tassa di soggiorno solo e soltanto quando lo riterremo opportuno, nell'ottica appunto – come diceva lei – di una rinascita o di una ripartenza del Settore Turistico. Abbiamo già detto che probabilmente l'applicheremo l'anno prossimo, fermo restando che – non voglia – come lei dici, che la crisi sarà non soltanto di quest'anno ma triennale, valuteremo di applicarla al termine della crisi.

Il Regolamento che oggi andiamo ad approvare sarà sicuramente percettibile in futuro, come lo è tutto, nessuno di noi ha la sfera magica per poter capire le cose come cambieranno, però lei sa come e meglio di me che comunque si possono integrare e modificare in seguito.

Noi riteniamo necessario andare a delimitare quello che è un canovaccio che al momento rimane solo e semplicemente un atto di Consiglio Comunale assolutamente non esecutivo.

Poi sicuramente vorranno intervenire l'Assessore Marra e il Consigliere Basta.

**Assessore Marra**

Possiamo intervenire?

**Sindaco Lupoli**

Direi di mettere ai voti e poi ognuno ritiene di fare quello che vuole.

**Consigliere Attrotto**

Scusatemi! Io non ho ricevuto alcuna comunicazione sull'applicabilità della tassa nel 2021, l'ho appreso dalla stampa, da altri tipi di canali comunicativi. Allora che senso ha andare ad approvare adesso, in emergenza, un Regolamento che poi sarà modificato, emendato e probabilmente, da quello che ho intuito, non sappiamo con chiarezza quando verrà applicata la tassa. Cioè c'è un emendamento adesso, nella proposta di delibera che dice quando?

**Assessore Marra**

Assolutamente no.

**Consigliere Attrotto**

Quindi adesso stiamo prevedendo un Regolamento che non si sa quando prevederà l'applicazione della tassa.

**Assessore Marra**

L'applicazione della tassa ci sarà nel momento in cui la Giunta approverà la delibera con le relative tariffe.

**Consigliere Attrotto**

Quindi conferma quello che ho detto io, che questo Regolamento non è contestualizzato in niente?

Perché stiamo facendo un Regolamento che non ha senso, non sappiamo quando partirà e se sarà necessario modificare questo Regolamento. Quindi adesso stiamo approvando una bozza.

**Assessore Marra**

Assolutamente no: stiamo approvando quelli che sono i capisaldi per l'istituzione della tassa di soggiorno. Poi l'effettiva applicabilità, cioè l'effettiva riscossione della tassa avverrà successivamente...

**Consigliere Attrotto**

Prendiamo atto che approvate i capisaldi per la tassa di soggiorno in piena emergenza.

**Assessore Marra**

...come ha detto il Sindaco, magari al termine della crisi triennale successivamente all'approvazione della delibera di Giunta.

**Presidente Vetrano**

Consigliera Attrotto, prima di avviare la discussione lei ritira la proposta di ritiro oppure no?

**Consigliere Attrotto**

No, no: io propongo il ritiro!

**Presidente Vetrano**

Sottoponiamo la proposta alla votazione.

Votiamo.

Lupoli Francesco...

**Consigliere D'Amato**

Scusatemi, ma non mi risulta – da Regolamento – che si voti la proposta di ritiro, è chi propone che decide se ritirarlo oppure no. Quindi la maggioranza deve dire se porta avanti questa proposta oppure no.

**Segr. Gen. Dott. Mezzolla**

Stiamo andando avanti e stiamo votando!

**Consigliere D'Amato**

La domanda è: stiamo votando per l'approvazione del Regolamento o stiamo votando per il ritiro del Regolamento?

**Presidente Vetrano**

No: stiamo votando per il ritiro della proposta.

**Consigliere D'Amato**

Ritorno a dire: non mi risulta - da Regolamento - che si voti una proposta di ritiro, cioè chi presenta una mozione o chi presenta un Regolamento, decide se vuole ritirarlo oppure no.

**Assessore Marra**

Si può anche votare.

**Presidente Vetrano**

Era per garantire una maggiore democrazia.

Di Lena vuole dire una cosa: prego, Di Lena.

**Consigliere Di Lena**

Grazie, Presidente.

Bene ha fatto la collega Attrotto ad avere questa idea, sinceramente mi trova d'accordo, perché era già mia intenzione... e bene ha fatto la collega, quindi, in Consiglio ha porre una richiesta così ma si può porre anche ai sensi dell'articolo 39, una questione pregiudiziale: prima che inizi un dibattito di un determinato punto, ai sensi del Regolamento Comunale, si può tranquillamente richiedere il ritiro di un punto, per una proposta che fra l'altro - in pieno Coronavirus - non aiuta sicuramente.

**Presidente Vetrano**

Scusami...

**Consigliere Di Lena**

È previsto il ritiro del punto per questione pregiudiziale ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento.

**Assessore Laterza**

Ma nessuno sta dicendo il contrario!

**Assessore Marra**

Stiamo democraticamente votando.

**Presidente Vetrano**

Consigliere, stavamo dicendo proprio questo: stavamo votando la richiesta della Consigliera Attrotto.

**Consigliere Di Lena**

Qualcuno diceva che non si poteva fare.

**Presidente Vetrano**

Evidentemente ha sentito male.  
Votiamo per la richiesta di ritiro del punto.

*Lupoli Francesco: contrario;*  
*Laterza Luigi: contrario;*  
*D'Alfonso Alessandra: contraria;*  
*Mandorino Marika: contraria;*  
*Marra Francesco: contrario;*  
*Menza Fabrizio: contrario;*  
*Vetrano Pietro: contrario;*  
*Basta Antonio: contrario;*  
*Tagliente Rosa: contraria;*  
*Tomai Giovanna: assente;*  
*Guzzone Cataldo Ettore: contrario;*  
*Spinelli Maria: contraria;*  
*Annese Sergio: favorevole;*  
*Di Lena Angelo: favorevole;*  
*Lippolis Antonella: favorevole;*  
*D'Amato Emiliano: favorevole;*  
*Attrotto Paola: favorevole.*

La proposta è respinta.  
Prego, Assessore Marra.

**Assessore Marra**

Grazie, Presidente.

Il mio sarà un intervento incentrato sulla descrizione del Regolamento che abbiamo già avuto modo di analizzare all'interno della Commissione Consiliare che la Consigliera ha citato prima.

Il Regolamento sostanzialmente si compone di 16 articoli più vari modelli e riguarda l'oggetto del Regolamento... all'interno del Regolamento sono stabiliti: i presupposti; il soggetto passivo dell'imposta; le esenzioni; gli obblighi dei gestori delle strutture ricettive; le tariffe e le misure delle sanzioni applicabili nei casi di inadempimento.

L'istituzione del presupposto dell'imposta: l'imposta è istituita in base alle disposizioni previste dall'articolo 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23.

Il Comune di Pulsano, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23, come ben sapete, è inserito all'interno dell'elenco regionale delle città turistiche a seguito della determina n. 106 del 20.11.2018 del Dipartimento Turismo della Regione Puglia.

L'imposta di soggiorno ha le caratteristiche di una imposta di scopo e il gettito è obbligatoriamente da destinare al finanziamento di un'ampia serie di interventi connessi al settore turistico, come disciplinato al comma 3: e, quindi, interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione, recupero dei beni culturali e ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, la cui fruizione è a vantaggio anche del flusso turistico.

Come già ampiamente detto, il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sarà incassato nel Bilancio dell'Ente in un apposito capitolo di entrata.

Il soggetto passivo è chi pernotta nelle strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere che si trovano nel territorio del Comune di Pulsano e che non risulta iscritto all'anagrafe del Comune di Pulsano.

La misura dell'imposta la stabiliremo – come ho detto nel breve intervento precedente – con delibera di Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera f) del D.Lgs. 267/2000, il Testo Unico, entro la misura massima che il Consiglio Comunale in questa seduta andrà a stabilire.

L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per numero di pernottamenti fino ad un massimo di sette pernottamenti consecutivi, quindi non si applicherà a partire dall'ottavo pernottamento in poi.

Le misure delle imposte che si propongono e che sono state anche oggetto di discussione all'interno della Commissione Consiliare, quindi le misure massime dell'imposta entro il quale la Giunta poi dovrà muoversi, sono 2,50 euro per persona e per pernottamento per strutture alberghiere, 1,50 euro per persona e per pernottamento per le strutture extra-alberghiere, vale a dire B&B, case vacanze e via discorrendo.

All'articolo 5 poi sono riportate tutta una serie di esenzioni e agevolazioni, le elenco molto velocemente: sono esenti dal pagamento i minori fino al compimento del dodicesimo anno di età; gli anziani dal giorno del compimento del 75° anno di età; i malati che debbono effettuare visite mediche e cure o terapie in day hospital presso strutture sanitarie della provincia di Taranto, nonché coloro che assistono degenti ricoverati presso tali strutture; i soggetti che alloggiano in

strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche; i volontari che prestano servizio in occasione di calamità – speriamo di no – il personale dipendente della struttura ricettiva che alloggia nella stessa; le comitive scolastiche di ogni ordine e grado, compresi gli accompagnatori; gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici; il personale appartenente alla Polizia di Stato e altre Forze Armate che svolge attività di ordine e sicurezza pubblica; i disabili con invalidità pari al 100% e relativo accompagnatore in ragione di un accompagnatore per disabile; i portatori di handicap non autosufficienti con idonea certificazione medica.

Il versamento dell'imposta sarà corrisposto al gestore della struttura presso la quale hanno pernottato i soggetti passivi.

Il gestore della struttura provvede poi alla riscossione dell'imposta rilasciando apposita quietanza.

“Gli obblighi dei gestori delle strutture ricettive. Informare i propri ospiti dell'applicazione dell'imposta, riscuotere l'imposta, presentare e richiedere la compilazione ai soggetti passivi di apposite dichiarazioni per l'esenzione di cui ho parlato prima; segnalare all'Amministrazione Comunale i nominativi dei soggetti che hanno rifiutato l'assorbimento dell'imposta e poi sono tenuti a versare e comunicare entro il sedicesimo giorno del mese successivo, secondo i moduli predisposti attraverso i portali telematici che saranno poi successivamente resi disponibili, l'ammontare e il numero delle persone che hanno ospitato”.

“Disposizioni in tema di accertamento e sanzioni” sono tecniche, così come “La riscossione coattiva e i rimborsi”.

Andiamo subito all'articolo 13: “E' istituito un osservatorio permanente composto da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e dalle associazioni maggiormente rappresentativa delle imprese del settore ricettivo, al fine di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e al fine di svolgere attività consultiva per il miglior utilizzo delle risorse rivenienti dall'imposta di soggiorno.

Il Comune di Pulsano si impegna a contrastare con qualsiasi mezzo ogni forma di abusivismo e concorrenza sleale in materia ricettiva, programmando specifiche attività di controllo con l'applicazione delle relative sanzioni previste dalla normativa vigente che faremo anche con l'aiuto del sistema telematico che – come abbiamo avuto modo di dire in Commissione – sarà a disposizione del Comune di Pulsano.

Secondo l'articolo 14 poi, ai sensi dell'articolo 52 comma 2 del D.Lgs. 446/97 – Regolamento trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - il presente Regolamento entrerà in vigore, se approvato oggi con applicazione il Consiglio Comunale, come già detto la sua applicazione avverrà successivamente alla delibera di Giunta che faremo nel 2021 oppure, qualora dovesse ancora peggiorare o cambiare la situazione, successivamente.

Passo la parola al collega Antonio Basta, delegato al Turismo.

**Presidente Vetrano**

Grazie, Assessore Marra.

Prego, Consigliere Basta.

**Consigliere Basta**

Grazie, Presidente.

Un saluto al Sindaco e a tutti i colleghi presenti. Grazie all'Assessore Marra perché ha illustrato l'aspetto tecnico dell'imposta di soggiorno. Colgo l'occasione di ringraziare anche per il lavoro degli uffici e, quindi, rispondo brevemente anche alla Consigliera Attrotto. Votare l'imposta di soggiorno, e non l'applichiamo, è una forma di rispetto anche per il lavoro degli uffici e delle sedute di Commissione Consiliare.

**Consigliere Attrotto**

E il rispetto per i commercianti, scusami, eh?

**Consigliere Basta**

Concludo! Di rispetto anche per le Commissioni, dove lei era presente. E quando io le ho posto la domanda...

**Consigliere Attrotto**

Scusi, basta, lei non potrebbe neanche parlare per illustrare il punto.

**Consigliere Basta**

Lei mi deve fare parlare, però.

**Consigliere Attrotto**

Io la faccio parlare però non capisco perché...

**Consigliere Basta**

Non ascolto!

**Consigliere Attrotto**

Lo so che lei non ascolta, sta continuando a parlare... (parole fuori microfono) poi il rispetto delle Commissioni...

**Consigliere Basta**

Posso? Perché la Consigliera Attrotto sta parlando. Mi sentite?

Perfetto! Va benissimo. Quindi è una forma di rispetto per il lavoro degli uffici e delle Commissioni. La Consigliera Attrotto era presente quel giorno, abbiamo posto la domanda se c'era qualche cosa da aggiungere e poi ha risposto successivamente con un comunicato stampa.

*(Il Consigliere Attrotto interviene fuori microfono)*

Io ritengo opportuno, con tutta l'Amministrazione, di portare avanti il Regolamento ai fini dello sviluppo della programmazione turistica di tutto il paese. Gli introiti: ricordiamo che l'imposta di soggiorno non viene pagata dal cittadino pulsanese, viene pagata dal del turista e noi facciamo una sorta di sollecitazione, di contributo. Siccome le nostre le nostre casse stanno soffrendo, abbiamo delle condizioni economiche che non ci permettono di fare investimenti concreti nel nostro settore turistico, è un aiuto, è un'ancora di salvezza per il nostro settore che è in grande difficoltà.

Quindi le maggiori possibilità di ripresa e di sostegno, una volta introitati i benefici dell'imposta di soggiorno, saranno un'azione di supporto concreto per i lavori di manutenzione stradale per esempio, un supporto sui lavori pubblici e successivamente anche sulla comunicazione e sulla promozione turistica del territorio.

Qua noi parliamo di presenze che oscillano dalle 15.000 alle 60.000 all'anno. Quindi parliamo di benefici economici importanti. Lei dice che manchiamo di rispetto alle attività commerciali: il problema è che è normale che in questo periodo storico senza salute non c'è economia, ma senza un supporto concreto alle imprese, non c'è una ripresa economica del paese. E questa domanda non la deve porre a noi, la deve porre al Presidente della Regione Puglia, agli Assessori di competenza sul sostegno che vengono fatti alle attività commerciali, perché in questo non vengono dati sostegni alle attività. Questo è un modo per non togliere nulla alle attività commerciali e al cittadino pulsanese per sostenere il turismo e il marketing territoriale pulsanese. Io penso che non abbiamo detto nulla di strano.

Poi mi dispiace che lei ha utilizzato parole come "paradossale", "irresponsabile" e "in contrasto alla vocazione turistica del paese". Queste parole vanno in contrasto con quello che lei ha detto a maggio, a giugno, a luglio, ad agosto del 2019 quando in un momento difficile, sofferto di scelta per questa Amministrazione – che lei ricorda bene – diceva: "Il nostro paese ha una vocazione agricola e turistica". E come lei lo ha ripetuto il Consigliere Annese, la Consigliera Lippolis, il Consigliere D'Amato, il consigliere Di Lena con tanto di articoli che sono tutti qui, ecco...

### **Consigliere Lippolis**

Non parli per me perché io non c'ero. Lei non può parlare per me!

### **Consigliere Basta**

Sì, ma lei faceva parte di un comitato, "Pulsano terra nostra" che – ripeto – io penso che non sia un'azione politica, ma c'era un programma da fare da parte vostra e avete fatto. Ma avete ribadito ogni volta che l'importanza della comunità pulsanese, del progetto



dell'Amministrazione era quello della riconversione turistica del paese. Noi abbiamo messo sul tavolo a tutti i Consiglieri Comunali e abbiamo presentato una opportunità di non togliere nulla dalle casse dei cittadini e dare un sostegno concreto, perché l'imposta di soggiorno lo può fare e lo fanno tantissimi Comuni pugliesi che hanno ottenuto il titolo di "città turistica e d'arte", hanno colto questa opportunità e hanno messo l'imposta di soggiorno a disposizione.

Quindi noi non chiediamo nulla, non l'applichiamo quest'anno. Qualora ci dovesse essere una ripresa, sicuramente - come ha detto il Sindaco - faremo questo investimento importante per l'anno prossimo. Intanto io ribadisco il concetto che ha espresso l'Assessore Marra dell'utilità dell'imposta di soggiorno. Se voterete contrari a me dispiace, mi rammarica, però noi ci auguriamo che l'imposta di soggiorno per l'anno prossimo, in un periodo di ripresa (ce lo auguriamo) possa dare benefici alla comunità pulsanese, ma quello che mi preme sottolineare è che lei non deve fare articoli contro una scelta dell'Amministrazione. Lei deve fare una azione di supporto e, così come ha fatto...

### **Consigliere Attrotto**

Non dica quello che devo fare io, faccia lei e così vediamo!

### **Consigliere Basta**

Ma non può dire che noi siamo irresponsabili però, però noi abbiamo un grande (parola incomp.) istituzionale. Noi non le diciamo che... noi soltanto le sollecitiamo un fatto: io personalmente le dico che in questo momento chi può fare un'azione di supporto concreto per una località come la nostra, come Pulsano, e come tutte le località che vivono prevalentemente di economia turistica, lo deve dire la Regione Puglia.

Comunque concludo, prima di lasciare la parola al Sindaco la dichiarazione di voto... perfetto, va bene, allora la do ai Consiglieri... noi continuiamo e votiamo per l'approvazione dell'imposta di soggiorno oggi, in Consiglio Comunale e ci auguriamo in un futuro non troppo lontano.

### **Consigliere Lippolis**

Presidente, vorrei avere la parola, per favore.

### **Presidente Vetrano**

Grazie, Consigliere Basta.

La Consigliera Lippolis chiede la parola: prego.

### **Consigliere Lippolis**

Riteniamo che l'istituzione dell'imposta di soggiorno e nell'approvazione del relativo Regolamento in questo momento così delicato ci sembra proprio fuori luogo e irrazionale. Dice bene il Consigliere Basta che questa attuale Amministrazione vuole fare cassa sempre e

comunque. Le dichiarazioni che ha fatto il referente di Confcommercio Taranto, Gianpiero Laterza, sono state chiarissime: ha detto che stiamo registrando solo cancellazioni. Allora, se già questo accade in questo momento, con Leporano e Lizzano che non hanno l'imposta di soggiorno, riteniamo di agevolare la nostra economia turistica?

Inoltre, a Pulsano ci sono sei strutture alberghiere e 26 extra-alberghiere ufficiali che devono fronteggiare gli OTA, che offrono pacchetti a prezzi stracciati e poi c'è soprattutto il mercato abusivo.

Consideriamo che la Coronavirus ha cambiato completamente la visione della vita della gente e, quindi, anche le abitudini. Né possiamo pensare che questa condizione possa essere risolta a breve termine perché, oltre a quella sanitaria, comporta anche delle conseguenze economiche ed occupazionali che incidono fortemente nel settore, in particolar modo in quello turistico.

Vorrei farvi notare che in alcuni Comuni come Castellaneta, Ginosa e Martina Franca, dove la tassa di soggiorno è già stata adottata negli anni passati, stanno valutando la sospensione. Quindi per questo motivo vi chiedevamo di ritirare la proposta di delibera e invece ci auguravamo che l'Amministrazione mettesse in campo valide iniziative per supportare gli operatori del settore turistico. Per questo motivo il nostro gruppo voterà contrario all'adozione.

**Sindaco Lupoli**

Chi è il capogruppo: Antonella?

**Consigliere Lippolis**

No, però sto parlando io.

**Sindaco Lupoli**

Può intervenire anche Annese.

**Assessore Marra**

Parli a nome di tutti i componenti del gruppo?

**Presidente Vetrano**

Il Consigliere Annese è il capogruppo del gruppo. Il Consigliere Annese vuole intervenire?

**Consigliere Annese**

Io dico che la dichiarazione di Antonella va benissimo, sono d'accordo.  
Noi siamo contrari.

**Presidente Vetrano**

Il Consigliere D'Amato vuole intervenire: prego, Consigliere.

**Sindaco Lupoli**

Emiliano, scusa se ti interrompo. Posso?

**Presidente Vetrano**

Prego, Sindaco.

**Consigliere D'Amato**

Ci sono, però era bloccato l'audio.

**Sindaco Lupoli**

È una domanda che volevo fare, siccome sto studiando il Regolamento da poco, volevo chiedere conferma al Segretario: la dichiarazione di voto di un capogruppo sostituisce la dichiarazione degli altri appartenenti allo stesso gruppo, a meno che la dichiarazione dell'altro Consigliere è discordante. Per farla semplice: il Consigliere Di Lena in questo caso può fare l'intervento di dichiarazione di voto solo se è discordante rispetto a quello che ha detto il gruppo "Pulsano adesso". Giusto?

**Segr. Gen. Dott. Mezzolla**

Come dichiarazione di voto.

**Sindaco Lupoli**

Come dichiarazione di voto.

**Presidente Vetrano**

Prego, D'Amato.

**Consigliere D'Amato**

Innanzitutto, visto che è il mio primo intervento dopo quello all'inizio dei lavori, permettetemi di fare anche io il mio saluto e il mio commiato a tutte quelle persone che, purtroppo, hanno perso la vita per il Coronavirus e tutte quelle che sono ancora ammalate. Dico questo perché i toni e anche gli atti, come in questo caso, che si stanno adottando in alcuni casi non rendono in qualche modo onore a quello che sta accadendo nel Mondo e sta accadendo in

particolare in Italia, forse perché in alcuni casi ci sono persone che non hanno avuto un contatto diretto con questo problema, come purtroppo – ahimè - è successo anche a me oggi scoprendo che un collega ha perso la vita. Questo per dire che è un problema serio, è un problema serio che dovrebbe portare tutti quanti noi a non fare campagna elettorale in questo momento, cosa che purtroppo si verifica sistematicamente e soprattutto a ragionare anche su cosa è davvero importante portare avanti, nonostante le esigenze che io posso anche comprendere, in questo momento storico sul nostro territorio.

Francamente non mi è molto piaciuto l'intervento del Consigliere Basta, lo dico con estrema franchezza. Non mi è piaciuto perché innanzitutto tira per la giacchetta i lavori che vengono fatti all'interno delle Commissioni, Commissioni che però devono anche essere contestualizzate da un punto di vista temporale. È vero, noi abbiamo tenuto quella Commissione, una Commissione nella quale io a suo tempo mi sono astenuto per quanto riguarda il voto su questo Regolamento, perché era un'altra condizione temporale, una condizione temporale differente da oggi. Ora, noi possiamo in questo momento immaginare il nostro lavoro come quello di persone che, sotto una montagna dove si sta definendo, sta andando giù una valanga, anziché correre a gambe levate da un'altra parte e mettersi in sicurezza, stanno pensando a recuperare in qualche modo i loro bagagli, le loro cose nel tentativo di recuperarle prima che arrivi la valanga.

Signori, la valanga è arrivata, qui credo che stiamo discutendo di un Regolamento che – per carità – è frutto del lavoro degli uffici, nessuno toglie nulla agli uffici, è frutto del lavoro delle Commissioni, ma può essere tranquillamente messo nel cassetto e tirato fuori pari pari nel momento in cui le condizioni economiche e commerciali del territorio lo rendono necessario. Dico questo perché, ragionando ieri con i colleghi di opposizione, ci siamo fatti una domanda ad un certo punto, e la domanda è: ma siamo certi che il prossimo anno la condizione sarà migliore da un punto di vista turistico su questo territorio?

Perché in questo momento nessuno ci dà questa certezza in quanto siamo tutti appesi ad un potenziale vaccino, che è l'unico strumento che potrebbe liberarci, è un qualcosa che è in divenire, è un qualcosa che si sta velocizzando, ma – occhio! - stiamo parlando di scienza, noi attendiamo il vaccino dell'HIV da oltre vent'anni e ancora non è arrivato. Quindi facciamo molta attenzione quando parliamo di queste vicende.

Io credo che in questo momento il buon senso vorrebbe che in questa sede non si parli di nulla che sia propedeutico ad un qualcosa che non esiste sul territorio in questo momento. Poi, Consigliere Basta mi permetta, le rispondo con una battuta: ma esiste un solo settore in cui voi in questo momento non siete in difficoltà?

Francamente diciamocelo: non c'è un solo settore in cui l'Amministrazione Comunale in questo momento è in grado di dare una risposta sufficiente, mediocre. Non parliamo dell'ottimo, parliamo della sufficienza, del minimo indispensabile. Quindi non ci venga a fare la morale su ciò che è importante o non è importante su questo territorio che gestite da venticinque anni. Lei è arrivato adesso, ma lei è su un carro che gestisce da 25 anni.

Grazie.

**Presidente Vetrano**

Ci sono altri interventi?

La Consigliera Attrotto: prego, Consigliere.

**Consigliere Attrotto**

Si è prenotato prima il Consigliere Di Lena.

**Presidente Vetrano**

Consigliere Di Lena, lei vuole dire qualcosa? Prego.

**Consigliere Di Lena**

Innanzitutto io sono felice che tutta l'opposizione sia contraria a questo punto, perché è grave che, in una situazione così delicata che si sta attraversando in questo periodo di Covid-19 voi ne approfittiate per imporre dei balzelli in questo momento storico. E in più siete anche scorretti politicamente, e mi riferisco soprattutto al collega Marra e il collega Basta, scorretti per due ordini di ragioni: io e il Consigliere D'Amato, Presidente e Vice Presidente io nella Commissione Finanze, Tributi e Bilancio, nella Commissione avevamo fatto degli emendamenti, con questi emendamenti il Consigliere D'Amato e io avevamo chiesto delle migliorie e delle proposte alternative, innanzitutto avevamo posto dei quesiti sull'aliquota, se c'era la possibilità di farla passare in Consiglio Comunale e c'era un accordo con il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, con il beneplacito ovviamente dell'Assessore Marra e del Consigliere Basta. Il tutto è avvenuto in quella seduta...

**Assessore Marra**

Presidente, questo non corrisponde al vero, questo non corrisponde al vero!

**Presidente Vetrano**

Assessore, facciamo concludere, dopo risponde.

**Consigliere Di Lena**

Con degli emendamenti il Consigliere D'Amato aveva detto di analizzare l'articolo 13 "Osservatorio permanente", Consigliere D'Amato con onestà intellettuale lo dico...

**Consigliere D'Amato**

Confermo, confermo!

**Consigliere Di Lena**

Il Consigliere D'Amato mi può smentire, voglio che parli anche lui stasera. Io avevo proposto, invece, di argomentare seriamente la trattazione del punto sull'aliquota, che non deve essere fatta in Giunta, ma ai sensi della normativa in materia economico-finanziaria – ed è per questo che facemmo quella Commissione - l'aliquota si poteva fare in Consiglio Comunale, la competenza era di Consiglio e non di Giunta.

In più la giustificazione che dice il Consigliere Basta è una giustificazione non forte, è una giustificazione debole, quindi l'applicazione della tassa di soggiorno solo perché il Comune ha le casse vuote e quindi dobbiamo "sbonnare" i turisti dico io – lui lo ha detto in altri termini, ma io sono abbastanza pragmatico e dico che così li "sbonniamo" i turisti, lo dico... Sbonnando i turisti e non dando servizi ai turisti, quei pochi turisti che verranno qua non verranno più dalle parti nostre, perché sono gli stessi turisti che sono tartassati da multe, autovelox ingiustificati, ricorsi, quegli stessi turisti che poi fanno i ricorsi al Comune e che li vincono, fra l'altro.

Quindi se qui prima avevamo pochi turisti, oggi ne avremo anche di meno. In più non siete corretti politicamente perché mi sarei aspettato, in un'ottica costruttiva, almeno io - non so il collega Consigliere che è Presidente della Commissione Finanze, Tributi e Bilancio e io sono il Vice Presidente della Commissione Finanze, Tributi e Bilancio ed ero presente in quella sede – di darci almeno, per onestà intellettuale, almeno una risposta con una stretta di mano, perché il nostro emendamento lo avevamo fatto anche sui verbali della Commissione. Emendamenti a cui non abbiamo avuto risposta, e se ci hanno risposto invece lo hanno fatto con picche, perché addirittura vogliono metterci la tassa di soggiorno a partire dall'anno prossimo non è più a un euro ma, addirittura, a 2,50 euro e a 1,50 euro. Hanno già alzato. Sui giornali hanno scritto ad un euro, Mentre nel Regolamento hanno scritto 2,50 e 1,50, già hanno fatto l'aumento. Quindi siete scorretti, non avete nemmeno l'onestà intellettuale e il rispetto tra i colleghi Commissari, e mi riferisco sia a Marra che a Basta. Quindi da queste due figure, che sono gli ideatori di questa "tratta di (parole incomp.), mi sarei aspettato quantomeno più collaborazione con i colleghi Commissari che da anni sono contrari alla tassa di soggiorno. Oggi, invece, vengo a scoprire che non solo non sono stati analizzati gli emendamenti e, quindi, voi non volete che le opposizioni siano costruttive, voi volete delle opposizioni che vi facciano ostruzionismo, perché se ci poniamo in maniera costruttiva, non volete che siamo costruttivi, se facciamo opposizione dite che siamo cattivi, decidete voi!

Quindi onestà intellettuale! Risposta! A questo punto quindi, ai sensi del Regolamento, visto che la collega si è subito bocciata, io chiedo una questione sospensiva perché durante il dibattito si può chiedere la questione sospensiva. Nella questione sospensiva è previsto anche il voto ai sensi dell'articolo 39 del nostro Regolamento. La sospensione e il ritiro di questo punto per questione sospensiva, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento Comunale, perché un provvedimento così andrebbe a ledere l'immagine del nostro paese, perché i turisti se ne vanno - come diceva la collega Lippolis – a Lizzano, a Faggiano, se ne vanno in altri paesi e noi non avremo più turisti qua.

Quindi immediata richiesta di sospensiva, ai sensi...

**Assessore Marra**

Mi chiedo cosa vadano a fare a Faggiano.

**Consigliere Di Lena**

Immediata richiesta di ritiro, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento perché è illegittimo un provvedimento del genere. Non ci può essere una tassa di soggiorno in questo momento di crisi economico-finanziaria. È in più è un Regolamento, è una cambiale in bianco che stiamo firmando, perché non avete nemmeno detto bene, ai sensi del Regolamento, chi saranno i componenti.

Ai sensi dell'articolo 13, il collega D'Amato aveva chiesto un emendamento per specificare chi sono i membri di maggioranza, chi sono i membri di opposizione e avremmo dovuto porre al voto anche questa questione qui, perché noi dobbiamo avere le garanzie dell'osservatorio permanente. Quindi voi non ci avete dato risposte né per le aliquote e né per l'osservatorio permanente, violando anche la stretta di mano fra colleghi di maggioranza e opposizione.

Quindi poca correttezza politica nei confronti della Commissione Finanze, Tributi.

**Presidente Vetrano**

Consigliere Di Lena, che cosa sta chiedendo quindi?

**Consigliere Di Lena**

Ai sensi dell'articolo 39, chiedo la sospensiva del provvedimento per ottenere che la discussione si faccia in un altro momento, perché bisogna realizzare gli emendamenti prima, bisogna parlarne prima in Commissione. Vogliamo le risposte ufficiali agli emendamenti scritti sui verbali.

**Presidente Vetrano**

Consigliere, ma l'abbiamo già votata la richiesta di sospensiva.

**Consigliere Di Lena**

No, voi avete votato la pregiudiziale, io invece la...

**Presidente Vetrano**

È uguale!

**Consigliere Di Lena**

La questione pregiudiziale si fa prima del Consiglio.

**Presidente Vetrano**

Consigliere, giustamente lei ha ragione e la votiamo senza problemi.  
Votiamo per la sospensione del punto, come il Consigliere Di Lena sta proponendo.

*Lupoli Francesco: contrario;*  
*Laterza Luigi: contrario;*  
*D'Alfonso Alessandra: contraria;*  
*Mandorino Marika: contraria;*  
*Marra Francesco: assolutamente contrario;*  
*Menza Fabrizio: contrario;*  
*Vetrano Pietro: contrario;*  
*Basta Antonio: contrario;*  
*Tagliente Rosa: contraria;*  
*Tomai Giovanna: contraria;*  
*Guzzone Cataldo Ettore: contrario;*  
*Spinelli Maria: contraria;*  
*Annese Sergio: favorevole;*  
*Di Lena Angelo: favorevole;*  
*Lippolis Antonella: favorevole;*  
*D'Amato Emiliano: favorevole;*  
*Attrotto Paola: favorevole.*

La richiesta è respinta.  
Ci sono altri interventi?  
Il Consigliere Attrotto: prego.

### **Consigliere Attrotto**

Innanzitutto, rimango sconcertata dal volto antidemocratico del Consigliere Basta, che pretende anche di controllare e decidere che io debba dire a nome personale mio e del mio partito. Quella era la mia opinione, e mi dica lei se non è irresponsabile in questa fase procedere a questa approvazione che, fra l'altro, in questo momento ha anche una cornice di insensatezza perché non si capisce quando troverà applicazione questo Regolamento. Doppiamente, doppiamente sconcertata perché lei dice il falso quando lei dice che io in Commissione ho taciuto, io non potevo parlare in quella Commissione ma gentilmente non lei ma il Presidente della Commissione, Emiliano D'Amato, mi ha chiesto, in quanto presente (perché ci credo nel ruolo che ho e nel compito che mi hanno affidato, dunque partecipo anche alle Commissioni di cui non sono ufficialmente membro)... E quando mi è stato consentito di parlare, io ho rilevato una serie di cose: innanzitutto ho chiesto all'Assessore Marra, che mi ha gentilmente risposto, come mai il numero – ce le ho segnate sul Regolamento queste cose, proprio perché mi scrivo le cose quando partecipo alle Commissioni – di notti a pagamento erano passate da cinque a sette e l'Assessore mi rispose che così era stato deciso dalla maggioranza. E va bene.

Dopodiché chiesi come sarebbero stati utilizzati i fondi e se era stato fatto un censimento di tutte le strutture presenti sul territorio, dato che sul sito del Comune di Pulsano risultava un



numero sicuramente inferiore a quello realmente presente e chiesi, dunque, questa cosa del censimento. L'avrei richiesta oggi se non fosse che mi rendo conto che queste domande sono totalmente anacronistiche col momento che stiamo vivendo, perché è difficile che voi possiate in questa fase fare un censimento, dato che le strutture sono chiuse, dato che le strutture stanno percependo la disdetta delle prenotazioni, dato che anche i siti in cui si raccolgono queste prenotazioni online sono non dismessi ma inattivi. Perché la situazione è quella che è. Non possiamo neanche farle queste riflessioni in questa fase.

Quindi io ho partecipato anche attivamente nonostante non fossi membro di quella Commissione. Mi dispiace questa disonestà intellettuale che c'è nei miei confronti, persona attenta e precisa. E l'Assessore Mandorino può testimoniare che partecipo anche alle Commissioni Servizi Sociali pur non facendone parte, perché quando c'è un argomento che può interessare la cittadinanza, io non sono pregiudizialmente parziale però mi piace riflettere. In quella fase, per l'onestà che ho, partecipai con questi interrogativi per capire di più, per capire questa tassa a quale platea di operatori si rivolgeva, a quanta platea di operatori e mi fu risposto che non c'era ancora stato un censimento che presumibilmente ci sono circa 300 strutture contro la trentina presente sul sito.

Quindi c'è un grande lavoro di individuazione anche che va fatto poi delle strutture. Ma adesso è inutile che io mi metta a spiegare le domande che ho fatto, il perché le ho fatte e perché questi dubbi ce li ho ancora, perché in Commissione la risposta fu che non si sapeva. Dunque, non sapendo quante strutture, non si poteva fare una previsione delle entrate ma non si poteva neanche – mi diceste – comprendere se non l'ambito generico che voi avete scritto nel Regolamento, che questi fondi verranno utilizzati per il turismo, comprendere precisamente a quale tipo di operazione, quale tipo di intervento verranno realizzato con questi soldi. Quindi i miei dubbi permangono.

Il problema però qual è?

Che in questa fase è totalmente fuori da ogni logica. Io ho provato ad esprimerlo educatamente prima, per questo mi trovo proprio spiazzata dalla sua reazione. Si parla in questa fase di "turismo di prossimità", del fatto che probabilmente in Puglia nei prossimi mesi, se verrà concesso uno spostamento, se verrà concesso di avere strutture alberghiere, persone che si muovono, questo sarà un turismo di prossimità. E a questo punto forse quello che dice la Consigliera Lippolis è vero: forse, dovendosi spostare da un punto all'altro dei cittadini della nostra stessa regione, poco gli importa in paesi limitrofi con i nostri, che sono a poca distanza dagli altri, dove ci si fermerà, perché magari si alloggia in un paese e si viene al mare a Pulsano, per dire.

Quindi è ovvio che poi ci sarà tutta una questione economica da andare a riferire, in una fase in cui... e mi riporto a quando io sostenevo che la vocazione Pulsano sia una vocazione turistica e ci credo profondamente e lo confermo con queste parole qui. Siccome io ci credo alla votazione turistica di Pulsano, penso che questa vocazione non può essere affidata solo ai beni che la natura ci ha dato, questa vocazione va supportata da parte dell'Amministrazione. Come si supporta?

Lei vuole le risposte dalla Regione, e lei quali risposte dà a Pulsano: l'introduzione della tassa di soggiorno, mi chiedo io?

Allora, siccome la vocazione si supporta con i fatti e va a braccetto con la programmazione, in questa fase mi pare ovvio che di programmare possiamo ben poco perché non si saprà, però mi

chiedo: a questo punto la programmazione del Comune di Pulsano per incentivare, in questa fase – perché il Regolamento lo approvate oggi e oggi c'è questa emergenza mondiale che non si sa quando finirà...

**Presidente Vetrano**

Consigliera Attrotto, la invito a concludere.

**Consigliere Attrotto**

Quanto è passato? Non mi sono resa conto.

**Presidente Vetrano**

Otto minuti.

**Consigliere Attrotto**

Va bene. Mi chiedo: in questa fase come si concilia tutto questo - perché voi state andando a votare oggi - con la vostra programmazione del turismo? Cioè non va incentivato il turismo?

E secondo lei una crisi prevista triennale – io mi auguro sia di meno - ma comunque bisognerà ricostruire, siamo al centro di un uragano, a chi amministra va dato il compito di provare a ricostruire, provare a credere di nuovo e investire sul territorio, la sua proposta – Consigliere Basta – è mettere la tassa di soggiorno? Perché io non prendo atto stasera. La risposta di chi chiede ad altri enti finanziamenti, interventi è a Pulsano mettere la tassa di soggiorno.

E poi mi dispiace che venga detto di non vanificare il lavoro degli uffici: anche io ho partecipato a quella Commissione, mi sento parte di quella occasione per quella che è stata quella discussione, quel lavoro non è per me sprecato, è stato semplicemente sacrificato davanti a qualcosa di superiore. Probabilmente è cambiato il momento in cui siamo – è così! – e, dunque, dobbiamo cambiare anche noi, dobbiamo saper dare anche noi le risposte più idonee. Perché se la fase cambia, devi cambiare anche tu, devo cambiare anche io, devo cambiare idea, devo supportare, non posso più “approfittare” di quel turismo, ne approfitterò quando 66.000 presenze (che ho verificato essere state tali) saranno di nuove 66.000. Ma ad oggi qual è la previsione? E nel 2021 qual è la previsione?

Allora io sono per il programmare, sono per il voler bene a questo territorio proprio per non sprecare il lavoro di una vita di quegli operatori turistici, non il mio e di quella Commissione di quel giorno, anche perché probabilmente questo contraddittorio – e concludo – avete detto che probabilmente modificherà quel Regolamento. E, quindi, ovviamente quel lavoro è stato dato in quel momento e poi, purtroppo, è successa una pandemia e lo dobbiamo modificare. Però non vanifichiamo gli sforzi degli altri, sennò uno va a prendersi una villa a Leporano. Una famiglia di quattro persone si prende una villa a Leporano e poi viene al mare a Lido Silvana che è bellissimo.

Allora stiamo attenti, vogliamo bene seriamente, altrimenti - Basta - confermo che questa Amministrazione è un po' irresponsabile, perché come si fa a prevedere? Come fate a prevedere? Vorrei farlo pure io.

Grazie.

### **Presidente Vetrano**

Grazie, Consigliere Attrotto.

Se ci sono altri interventi?

L'Assessore Marra: prego, Assessore.

### **Assessore Marra**

Grazie, Presidente.

Io comprendo il momento, comprendo i nuovi strumenti che ci consentiranno domani di farci vedere da tutta la popolazione, però non mi va di passare da bugiardo perché non lo so. Ero presente in quella Commissione insieme al Presidente, ai componenti e al Consigliere delegato Basta, non ho il verbale davanti ma ricordo perfettamente come sono andate le cose: durante la discussione abbiamo parlato del Regolamento della tassa di soggiorno e subito dopo la chiusura del verbale – sono sincero – il Consigliere D'Amato disse: "Proporremo, come minoranze, un emendamento che è quello di modificare l'articolo relativo alla Consulta con le associazioni di categoria" e poi, alla presenza del responsabile del Settore Finanziario Stefano Lanza, dissero che - forse anche il Consigliere D'Amato e il Consigliere Di Lena, in questo particolare non lo ricordo – avrebbero chiesto che fosse il Consiglio Comunale a decidere la tariffa. In quella sede il responsabile del Settore Finanziario Lanza disse, appunto, che l'articolo 42, comma 2, lettera f) del TUEL stabilisce che il Consiglio Comunale istituisce il tributo, poi è comunque la Giunta che ne stabilisce la misura, fermo restando che noi oggi – e lo ribadisco - stiamo discutendo e approvando la tariffa massima che può essere imposta successivamente dalla Giunta con la delibera, che – ripeto – è 2,50 euro come tariffa massima, ma potrebbe essere (sta parlando per esempio) anche 0,50 euro, 1,50 euro per le strutture extra-alberghiere, ma potrebbe essere anche – lo dico ancora come esempio – di 0,25 euro. Quindi stabiliamo quel range entro il quale... Ed è pure una tutela che il Consiglio Comunale si dà, un limite massimo entro cui la Giunta non può muoversi.

Le cose sono andate così. Io non ho sentito richieste di emendamenti in questa discussione né per quanto riguarda il punto relativo alla determinazione della tariffa, né per quanto riguarda il punto relativo alla composizione della Consulta, quindi non era stato preso alcun impegno all'interno della Commissione, erano state le opposizioni che avevano manifestato l'esigenza o, comunque, la volontà di richiedere un emendamento in fase di discussione in Consiglio Comunale del Regolamento.

A tal proposito, poi, in merito a quanto detto dalla Consigliera Lippolis sul mercato abusivo: il nostro obiettivo è combattere proprio il mercato abusivo, perché attraverso la tassa di soggiorno, la sua istituzione e il portale che ci aiuterà... il sistema informatico che ci aiuterà a "gestire" la tassa, ci aiuterà anche a scovare quelle strutture che sono sì iscritte ai portali di

prenotazione, ma che effettivamente non sono censite da nessuna parte, come sosteneva anche la Consigliera Attrotto.

Quindi c'è questa necessità urgente di andare a scovare tutte quelle attività che fanno ospitalità e mettono a disposizione i propri immobili per finalità ricettive.

A tal proposito, per quanto riguarda le strutture alberghiere, noi abbiamo incontrato, subito dopo la seduta della Commissione, su richiesta di Confcommercio, i rappresentanti di Confcommercio e le loro desiderata – eravamo già in fase di Coronavirus – erano quelle di spostare l'applicazione della tassa di soggiorno al 2021, come effettivamente è nelle intenzioni fare, come faremo qualora le cose dovessero in un certo senso migliorare. E proprio oggi mi è arrivata sulla mia e-mail personale (23 aprile 2020, ore 14:59), una e-mail dal gruppo del gruppo di "B&B e case vacanze" che operano sul territorio del Comune di Pulsano, che hanno costituito un gruppo insieme all'associazione di promozione territoriale "Pulsano da amare", la leggo: «Il gruppo B&B e case vacanze del Comune di Pulsano e associazione di promozione territoriale "Pulsano da amare", in qualità di operatori del settore turistico e di promozione dello stesso, intendono aprire un dialogo e un confronto attivo con le Istituzioni Locali poiché sempre più convinti della necessità di porre le basi, soprattutto politiche, affinché venga posto in essere un piano di sviluppo turistico che possa permettere al paese, dotato di un forte potenziale, di guardare al futuro in un'ottica più moderna ed essere collocato in una prospettiva di maggiore interesse nazionale e internazionale.

Pulsano e il suo litorale rappresentano uno straordinario giacimento di opportunità in ambito turistico e commerciale, un patrimonio ricco di suggestioni che non ha ancora espresso a pieno le sue potenzialità. Contribuire all'evoluzione dell'offerta turistica di questo territorio con una maggiore attenzione alle trasformazioni della domanda e ai potenziali nuovi mercati rappresentano uno degli obiettivi prioritari che Pubblico e privato hanno l'obbligo di porsi.

Il nostro approccio a questi temi è improntato a grande concretezza e siamo animati dalla volontà di contribuire attivamente alla costruzione di opportunità economiche e di percorsi di crescita per gli operatori che investono nella zona e che quotidianamente interagiscono con la complessa realtà del turismo.

Per queste finalità oggi sosteniamo l'iniziativa di introdurre nel Comune di Pulsano, città turistica, la tassa di soggiorno, intravedendo in essa uno strumento che ci permetterà di raggiungere concreti vantaggi. Ecco perché il nostro sostegno deve essere inteso come "patto per il turismo", in cui si preveda che gli introiti derivanti siano spesi unicamente per potenziare e migliorare lo l'offerta turistica del nostro territorio», così come il nostro Regolamento, ciò che stiamo proponendo prevede. Credo che sia tutto.

**Presidente Vetrano**

Grazie, Assessore.

Se ci sono altri interventi?

Il Consigliere Basta vuole intervenire.

**Consigliere Attrotto**

Presidente, però non si fa così: deve fare la dichiarazione di voto? Che cos'è? Non si capisce che cos'è?

**Assessore Marra**

Questa è la replica.

**Consigliere Attrotto**

Che è la replica? Non c'è!

**Assessore Marra**

È previsto!

**Presidente Vetrano**

Andiamo avanti con le dichiarazioni di voto.

**Consigliere D'Amato**

Stiamo cercando di capire.

**Presidente Vetrano**

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?  
D'Amato.

**Consigliere D'Amato**

Il mio voto è contrario, è contrario a maggior ragione alla luce della lettera che è stata appena letta dal nostro Assessore, perché qui dobbiamo capirci: non c'è una questione soltanto politica, c'è anche una questione di lettura del territorio che va al di là della politica e che, francamente, che sia sottoscritto da associazioni territoriali a me interessa poco, perché se qualcuno è miope in questo momento storico e non ha compreso che domani mattina ci alzeremo e non sappiamo nemmeno se siamo in grado di prendere un aereo tutti quanti in quanto si parla di posti dimezzati, io non riesco a capire francamente come questa gente pensa di parlare di Turismo (con la "T" maiuscola) a Pulsano, quando il Turismo a Pulsano non lo abbiamo fatto nemmeno quando era il tempo giusto per poterlo fare.

Con questo non voglio dire che questo territorio non ha delle potenzialità. Questo territorio ha delle potenzialità, ma ho la sensazione che Pulsano sia sempre un tantino in ritardo rispetto a quello che succede nel resto del Mondo. E anche questa volta siamo in ritardo. Queste associazioni, l'Amministrazione Comunale sta parlando di un Mondo che andava bene fino al

24-25 di febbraio, oggi non va più bene, non va più bene perché abbiamo altri problemi di cui occupiamoci, non sappiamo nemmeno quanti sopravvivranno a questo tsunami da un punto di vista commerciale su questo territorio. Non si sta dicendo che il Regolamento e l'introduzione della tassa turistica non è un qualcosa di utile. Chi mi conosce sa che quando io normalmente mi astengo sulle proposte della maggioranza, vuol dire che in qualche modo è un qualcosa che potrebbe anche andare, però in questo momento sono costretto dagli eventi che ci sono stati a modificare la mia posizione rispetto alla Commissione e, quindi, votare contro perché è cambiato – ripeto – il Mondo.

Noi non possiamo dare all'esterno in questo momento questo segnale alla cittadinanza, in cui andiamo ad inserire delle imposte che comunque ridurranno, seppure al minimo, il flusso turistico territoriale, perché una persona che deve viaggiare si fa i conti in tasca prima di partire, se può scegliere fra due comuni limitrofi dove su di uno c'è una imposta di 2 euro – faccio un esempio – per ogni persona che va su quel territorio e su un altro territorio, tipo Lizzano piuttosto che Leporano quei 2 euro non li paga, fatto per 7-10 giorni di permanenza per un nucleo familiare di quattro unità, sono importi che possono diventare importanti.

Quindi io personalmente, al posto dell'Amministrazione, al posto dell'Assessore lo avrei tenuto nel cassetto, attendendo tempi migliori, tanto avete davanti una legislatura di altri tre anni, quindi non si parla di un qualcosa che moriva lì perché, magari, c'erano delle elezioni all'orizzonte, ma è una cosa che potevate proporre tranquillamente quando la situazione ritornava sotto controllo e procedere in tal senso. Questo non è stato fatto: pazienza!

In merito invece ai lavori della Commissione, l'Assessore ha ricostruito bene quelli che sono stati gli andamenti dei lavori, mi sarei aspettato comunque che quel famoso emendamento fosse anche in qualche modo anticipato dalla maggioranza, mentre invece ho la sensazione che quando qualcuno solleva delle questioni in maniera costruttiva, comunque il risultato è analogo a quando invece si va a contrasto in maniera netta. Cioè, in buona sostanza, siete voi a proporre qualcosa, altrimenti noi l'argomento nemmeno lo prepariamo, nemmeno lo affrontiamo.

Io mi sarei aspettato da parte dell'Assessore un Regolamento che prevedeva già una proposta di modifica, visto che ne avevamo discusso in tal senso, che aveva un obiettivo ben preciso: quello di avere in qualche modo una cabina di regia che non fosse "colorata" politicamente, ma che fosse rappresentanza di un popolo.

Ho anche detto – se non ricordo male – durante la Commissione che sarebbe stato ancora meglio se non ci fosse stata proprio la politica all'interno di questo Organo di controllo delle attività, meglio che dovrebbe andare da sé. Invece siamo alle solite: così come in RAI c'è il C.d.A. composto da maggioranza e opposizione, quindi a Pulsano invece abbiamo il gruppo che dovrà gestire questa cosa composto solo dalla maggioranza, anche peggio rispetto al C.d.A. della RAI.

### **Presidente Vetrano**

Grazie, Consigliere D'Amato.

Ci sono altri interventi sempre per dichiarazione di voto?

Non ci sono altri interventi... Diamo la parola al Sindaco.

**Sindaco Lupoli**

Qualcuno durante questa discussione ha giustamente detto che è il momento meno opportuno per fare politica, concordo pienamente. Il problema è che, come sempre accade, non si deve fare politica quando si viene attaccati, si può fare politica quando si può attaccare. La cosa più brutta, però, probabilmente oltre che fare politica sono le strumentalizzazioni, perché se domani – quando accadrà – molti concittadini andranno a vedere questo Consiglio Comunale, per come sono state dichiarate da parte di molti di voi determinate cose, sembra quasi che da dopodomani a Pulsano verrà applicata la tassa di soggiorno. Ci tengo a dire, ci tengo a precisare e ribadire a me stesso innanzitutto che, proprio perché siamo coscienti della situazione di difficoltà che sta vivendo il settore turistico-alberghiero in primis rispetto a tante altre attività, noi stiamo approvando il Regolamento che ci consente fra l'altro di definire i capitoli in entrata e in uscita del bilancio, ma non stiamo assolutamente applicando la tassa di soggiorno. Quindi il problema del turista che sceglierà Leporano o Faggiano invece di Pulsano per l'applicazione della tassa di soggiorno non si pone, perché non ci sarà la tassa di soggiorno, fermo restando – ribadisco – che, a mio modesto parere, al di là della quarantena di questo periodo obbligatorio (e accade spesso che giro la litoranea e non soltanto di Pulsano), io credo che ci siano degli investimenti nella nostra zona che comunque porterebbero il turista a scegliere sempre Pulsano.

E mi fa piacere la lettera – di cui non ero a conoscenza - che ha letto l'Assessore Marra, a dimostrazione che probabilmente l'intento dell'Amministrazione, cioè quello di voler migliorare il contorno in cui molti imprenditori hanno realizzato una cattedrale nel deserto, è stata compresa da tanti. Poi mi verrebbe da chiedere a qualcuno come mai non può essere l'associazione o il titolare di B&B a decidere se va bene o se va male, deve essere la politica, e poi perché questo qualcuno quando è la politica che deve far parte della politica, dice che la politica non deve fare parte della Commissione. Cioè non possiamo utilizzare la politica sì e la politica no a nostro piacimento. Noi – ripeto e ribadisco – abbiamo, come Ente Comunale, la...

**Consigliere D'Amato**

Scusi, Sindaco, solo per dire una cosa per chiarire questo punto: delle due l'una, o tutti o nessuno, io avrei gradito nessuno nella cabina di regia.

**Sindaco Lupoli**

La cabina di regia non si potrà ancora determinare, fermo restando – ripeto – che il Regolamento è stato letto e male interpretato da qualcuno, che fra l'altro è assente in questo momento, che non ha capito qual è la differenza fra la tassa che si deve applicare e il range di applicabilità della tassa, che sono due cose diverse. Però diciamo che siamo noti a queste incomprensioni che poi fomentano – come dire? – azioni consequenziali che nulla hanno a che fare con le intenzioni.

Torno a dire: noi siamo così vicini a questo settore turistico alberghiero che, nonostante determinati Enti e sicuramente il Comune di Pulsano continuano ad invitare le persone a venire in vacanza in Puglia, che nonostante continuano ad emanare quotidianamente ordinanze di

riapertura per pulire gli stabilimenti, per pulire i campeggi, come se questa estate è simile alle altre, noi sappiamo benissimo che questa e la prossima estate probabilmente non saranno per nulla simili alle altre. Ecco perché – ribadisco – noi approviamo il Regolamento, che è quello che ci definisce i capisaldi della tassa di soggiorno, ma non applichiamo la tassa di soggiorno. La tassa di soggiorno per quest'anno, per gli anni a venire fin quando non si normalizza la situazione a Pulsano non verrà assolutamente applicata. Questa è una azione che, seppur minima, il Comune di Pulsano, in grossissime difficoltà economiche, come sappiamo tutti, e non soltanto – a detta di qualcuno – perché è da vent'anni che amministra il centrodestra, molto probabilmente perché quando ha avuto la possibilità di amministrare il centrosinistra, il centrosinistra al primo problema che era il PUG (nemmeno il Bilancio) ha mandato a casa la propria Amministrazione, assumendosi la responsabilità – forse ancora più di noi – della situazione attuale in cui adesso ci troviamo.

Quindi, se volete fare politica, possiamo fare politica fino a domani mattina, ma per cortesia non prendete in giro i cittadini, perché il voto nostro è favorevole alla istituzione della tassa di soggiorno perché siamo favorevoli al Regolamento oggi, all'applicazione della tassa e l'applicheremo quando e se la situazione migliorerà.

Grazie.

#### **Presidente Vetrano**

Grazie, Sindaco.

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

Consigliere Attrotto, prego.

#### **Consigliere Attrotto**

Solo brevemente per dire che, a maggior ragione, non si sa quando verrà applicata la tassa e, a quanto avete detto voi stessi prima, probabilmente ci sarà anche l'esigenza di modificare qualcosa di questo Regolamento, appare fuori contesto l'approvazione di questo Regolamento. Quindi voi adesso ci proponete di votare un Regolamento che non si sa quando determinerà i propri effetti, non si sa se verrà riscritto in alcune sue parti, tant'è che poi dite che l'osservatorio si può ancora modificare. Quindi questa è la prova che si può fare modificare. Si dice che questa tassa serve per fare delle cose: io sono d'accordo che possa servire per fare delle cose, e però queste cose quando e come e a chi si rivolge. Lo sapete a chi si rivolge? Lo avete fatto il censimento che ho chiesto prima?

Allora mi sembra che stiamo approvando un Regolamento che non ha le basi su cui poggiarsi, cioè è fuori dalla cornice storica in cui stiamo. Non sapete quando lo applicherete, non sapete ancora quante strutture avete sul territorio che possano essere confacenti al Regolamento. Non sapete che cosa dovete fare, cosa state deliberando, per cosa alzerete la mano perché volete la tassa di soggiorno.

Il mio voto sarà contrario.

#### **Presidente Vetrano**



Grazie, Consigliere Attrotto.

Ci sono altri interventi sempre per dichiarazione di voto?

Procediamo con la votazione del punto n. 35 all'ordine del giorno.

*Lupoli Francesco: favorevole;*  
*Laterza Luigi: favorevole;*  
*D'Alfonso Alessandra: favorevole;*  
*Mandorino Marika: favorevole;*  
*Marra Francesco: favorevole;*  
*Menza Fabrizio: favorevole;*  
*Vetrano Pietro: favorevole;*  
*Basta Antonio: favorevole;*  
*Tagliente Rosa: favorevole;*  
*Tomai Giovanna: favorevole;*  
*Guzzone Cataldo Ettore: favorevole;*  
*Spinelli Maria: favorevole;*  
*Annese Sergio: contrario;*  
*Di Lena Angelo: contrario;*  
*Lippolis Antonella: contraria;*  
*D'Amato Emiliano: contrario;*  
*Attrotto Paola: contraria.*

Il punto è approvato.

Votiamo per l'immediata esecutività.

*Lupoli Francesco: favorevole;*  
*Laterza Luigi: favorevole;*  
*D'Alfonso Alessandra: favorevole;*  
*Mandorino Marika: favorevole;*  
*Marra Francesco: favorevole;*  
*Menza Fabrizio: favorevole;*  
*Vetrano Pietro: favorevole;*  
*Basta Antonio: favorevole;*  
*Tagliente Rosa: favorevole;*  
*Tomai Giovanna: favorevole;*  
*Guzzone Cataldo Ettore: favorevole;*  
*Spinelli Maria: favorevole;*  
*Annese Sergio: contrario;*  
*Di Lena Angelo: contrario;*  
*Lippolis Antonella: contraria;*  
*D'Amato Emiliano: contrario;*  
*Attrotto Paola: contraria.*



